



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Rassegna

Stampa

Notte europea dei
Ricercatori e delle

Ricercatrici

SHARPER 2025

Rassegna stampa Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici Uniss

SHARPER 2025

Telegiornali

Teleregione Live del 25/09/2025

<https://www.youtube.com/watch?v=fg3LAWi4gyM>

TGR RAI Sardegna 25/09/2025 ore 14 da minuto 11:30

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/video/2025/09/TGR-Sardegna-del-25092025-ore-1400-2e3fdaa2-8abe-4b81-8ca2-4f4692330d5f.html>

TGR RAI Sardegna 25/09/2025 ore 19:30 da minuto 07:57

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/video/2025/09/TGR-Sardegna-del-25092025-ore-1930-72b4105d-3e10-49e5-923f-ee2d87b86c87.html>

TG Videolina del 27/09/2025

https://www.videolina.it/articolo/tg/2025/09/27/sassari_progetto_sharper_oltre_1500_studenti_al_padiglione_tavolara-78-1227054.html

Teleregione Live del 19/09/2025

<https://www.youtube.com/watch?v=t92CwHicVLE>

TGR RAI Sardegna del 19/09/2025

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/video/2025/09/TGR-Sardegna-del-19092025-ore-1400-93328976-fa27-40ff-ae0a-34fdc9126d9f.html> dal minuto 9:15

TG Videolina del 19/09/2025

https://www.videolina.it/articolo/tg/2025/09/19/sassari_la_notte_dei_ricercatori_l_universita_guarda_al_futuro_dei_giovani-78-1226479.html

L'Unione Sarda.it

<https://www.unionesarda.it/news-sardegna/sassari-provincia/oltre-600-studenti-alla-notte-europea-dei-ricercatori-e-delle-ricercatrici-dfdagg4k>

Oltre 600 studenti alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

Domani la seconda giornata che avrà come epicentro il Padiglione Tavolara

L'inaugurazione al padiglione Tavolara di Sassari Entusiasmo e tante curiosità da soddisfare. La carica degli oltre 600 alunne e alunni delle scuole Elementarie e Medie della provincia ha vivacizzato l'apertura della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici organizzata dall'Università di Sassari al Padiglione Tavolara e in altre sedi. Un impegno divulgativo che coinvolge 150 ricercatori e ricercatrici in oltre 50 eventi. Stamattina, all'inaugurazione della due giorni dedicata alla ricerca scientifica, sono intervenuti il Rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti, il Sindaco Giuseppe Mascia, il Prorettore alla Terza Missione Pier Andrea Serra, il Direttore CNR Area della Ricerca di Sassari Tullio Venditti e il Direttore Accademia di Belle Arti "Sironi" di Sassari Daniele Dore. Nel Padiglione Tavolara si replica domani dalle 9 alle 13.30 con studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 22, le attività saranno aperte a tutta la cittadinanza.

Nel corso degli eventi digitali di SHARPER 2025, l'Università di Sassari presenterà un documentario inedito dedicato al progetto eINS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia. Curato da Antonio Varcasia, il documentario racconta gli spoke gestiti da UNISS attraverso le voci dei giovani ricercatori e dei loro coordinatori, evidenziando l'impegno dell'Ateneo nel costruire un ponte tra scienza, impresa e comunità, e nel promuovere un'innovazione sostenibile e inclusiva per la Sardegna.

© Riproduzione riservata

Giampiero Marras

La Nuova Sardegna.it A Sassari la notte europea dei ricercatori, il rettore Mariotti:

"Un'opportunità per gli studenti"

Sassari Due giorni di eventi, incontri e laboratori dedicati alla ricerca e alla conoscenza. Questa mattina, 25 settembre, è stata inaugurata al Padiglione Tavolara la Notte europea dei ricercatori, organizzata dall'università di Sassari e diretta agli studenti della primaria e delle scuole secondarie di primo e secondo grado. "Vogliamo aiutarvi a sviluppare la vostra curiosità, il desiderio di studiare e soprattutto indicarvi una strada da seguire dopo la scuola e l'università perché non possiamo lasciarvi da soli" ha detto il rettore Gavino Mariotti. "Vogliamo garantire il vostro diritto allo studio, aiutarvi a crescere nel modo giusto. Dovremmo investire di più in istruzione e meno in armi, il nostro compito è anche sostenervi nel percorso di vita" ha aggiunto il sindaco Giuseppe Mascia.

Video intervista al Rettore:

<https://www.lanuovasardegna.it/video/sardegna/2025/09/25/video/a-sassari-la-notte-europea-dei-ricercatori-il-rettore-mariotti-un-opportunita-per-gli-studenti-1.100766005>



Inaugurata Sharper, la notte dei ricercatori di Uniss

Un appuntamento che unisce scuole, famiglie e cittadini attorno alla scienza, con oltre 3000 presenze attese, 150 ricercatori coinvolti e più di 50 eventi che raccontano il futuro della ricerca e dell'innovazione in Sardegna.

La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 2025 a Sassari trasforma il Padiglione Tavolara in un grande laboratorio a cielo aperto. Un vero e proprio fiume di studenti, studentesse e famiglie anima la città per due giorni dedicati alla ricerca scientifica, all'innovazione e al dialogo con la cittadinanza.

Sono circa 3000 le presenze attese, distribuite tra gli stand dimostrativi ospitati nella terrazza e nel piano terra della struttura di via Tavolara, e gli eventi paralleli che coinvolgono l'Università di Sassari e altre sedi cittadine. Un impegno che vede protagonisti 150 ricercatori e ricercatrici, con oltre 50 eventi in programma.

Un incontro tra giovani e scienza

L'inaugurazione della manifestazione ha visto la partecipazione del Rettore Gavino Mariotti, del Sindaco di Sassari Giuseppe Mascia e di numerose figure accademiche e istituzionali. In platea, più di 600 bambini e bambine delle scuole primarie e secondarie hanno avuto il loro primo approccio alla scienza in chiave ludica e interattiva.

Domani la giornata proseguirà con attività dedicate alle scuole superiori durante la mattinata, mentre dalle 16.30 alle 22.00 il Padiglione Tavolara aprirà le porte a tutta la cittadinanza. Nello spazio ScienzArena si alterneranno conferenze e laboratori dedicati a temi cruciali come prevenzione oncologica Einstein Telescope intelligenza artificiale e salute

Un momento di grande interesse sarà l'intervento della giornalista scientifica Roberta Villa, accompagnata dal figlio Francesco Salaris, studente di Medicina all'Università di Sassari, in un dialogo aperto con il pubblico.

Parallelamente, l'Aula Magna dell'Ateneo ospiterà appuntamenti che uniscono scienza, letteratura e impegno sociale. Dai percorsi interattivi sui farmaci contro il cancro, a cura di Mario Sechi, fino allo spettacolo "La chimica in scena" di Claudio Pettinari, emergerà la dimensione culturale e umana della ricerca.

Nel pomeriggio, un dibattito sul ruolo delle università come motore di una società inclusiva approfondirà il progetto del Polo Universitario Penitenziario

Una rete nazionale ed europea

Sassari non è sola in questa avventura: la manifestazione fa parte del progetto europeo SHARPER, che coinvolge decine di città italiane e centri di ricerca come INFN, CNR, INAF e INGV. L'Università di Sassari presenterà inoltre un documentario inedito dedicato al progetto eINS – Ecosystem of



Innovation for Next Generation Sardinia , testimonianza dell'impegno verso un'innovazione sostenibile e partecipata.



> 30 settembre 2025 alle ore 0:00

Giovani a confronto sulla scienza la carica dei 1.500 per **Sharper**

Grande successo tra le scolaresche della “Notte europea dei ricercatori”

di **Francesco Pirisi**

Nuoro Due giornate nutrite di eventi e 1.500 giovani alla scoperta del mondo delle scienze. Questo il quadro che ha caratterizzato la “Notte europea dei ricercatori- Sharper 2025”, che si è tenuta lo scorso fine settimana in città. Appuntamento che va avanti dal 2014. Iniziativa promossa da Sardegna Ricerca (anche ente finanziatore) e dal Comune di Nuoro, che ha operato con l'ufficio Europe direct. Tra gli eventi l'incontro dei ragazzi con i ricercatori del Crs4, i laboratori in classe e l'evento al Ten, dove il divulgatore Mario Tozzi (primo ricercatore del Cnr) ha tenuto una lezione incentrata sui guai del cambiamento climatico, dal titolo “Sapiens e altre sciagure”. Un primo commento da parte della rappresentante di Sardegna Ricerche, Mara Mangia: «Questa edizione è stata un incontro con le nuove generazioni». Per poi aggiungere: «Abbiamo scelto di concentrare l'impegno su ragazze e ragazzi, portando la scienza dove nascono le curiosità e si orientano le scelte di studio». Ricercatori in classe. L'iniziativa ha coinvolto 700 studenti, con “talk” (dialoghi) e sessioni di domande e risposte. A

confrontarsi con gli studenti gli operatori del Crs4, che è il centro di ricerca, sviluppo e studi superiori, con sede a Pula. Laboratori negli istituti comprensivi. L'attività è stata curata da Sardegna Ricerche. Vi hanno collaborato le due università sarde (di Cagliari e Sassari), insieme ai Crs4 e alla Fondazione Imc. Otto i laboratori allestiti nelle scuole cittadine, con la partecipazione di 160 allievi. La formula proposta è stata quella “impara facendo”. Il planetario. È stato collocato nel centro polifunzionale di via Roma, su iniziativa dell'Associazione Astronomica Nuorese. In questo caso a costituire il pezzo forte della proposta è stata la proiezione del filmato sull'Einstein telescope, l'impianto per la misurazione delle onde gravitazionali che potrebbe nascere a Lula. Davanti allo schermo 200 studenti. Ai quali si sono aggiunte altre 150 presenze, costituite da famiglie e appassionati della ricerca sulle onde gravitazionali. Il contributo scientifico (nel polifunzionale) è stato reso possibile anche grazie all'intervento dei tecnici dell'Istituto nazionale di fi-

sica nucleare. Emergenza climatica. L'evento al Ten, con la lezione di Mario Tozzi, ha visto in platea 450 studenti degli ultimi anni delle superiori. Per chiudere il consuntivo ancora una riflessione di Mara Mangia: «I giovani che si avvicinano alla scienza hanno la possibilità sia di vivere il presente con maggiore consapevolezza, sia di orientare meglio il proprio futuro, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo del territorio».

La star

Mario Tozzi ha conquistato il pubblico che gremiva il Teatro Ten di via Roma

Teatro Ten

Uno scorcio della sala gremita di studenti

L'Einstein telescope progetto internazionale che è stato al centro dell'interesse comune di ragazzi e ragazze



PAESE :Italia

PROGRAMMA :6\$66\$5, 352*(772 6+\$53(5 2/75(«

DURATA :00:01:30

PRESENTATORE :Maria Grazia Ledda



Videolina - SASSARI

► 27 settembre 2025 - 13:30:00

[Clicca qui per vedere / ascoltare l'alert](#)

TG - SERVIZI TG

Un fiume di ragazze e ragazzi degli istituti superiori di Sassari e GHOO↑KLQWHUODQG hanno invaso il Padiglione Tavolara in occasione della Notte europea dei ricercatori. Il servizio è di Maria Grazia Ledda



Nuoro, Notte europea delle ricercatrici e ricercatori: grandissimo successo, oltre 1500 studenti coinvolti

Nuoro, Notte europea delle ricercatrici e ricercatori: grandissimo successo, oltre 1500 studenti coinvolti



Nuoro, Notte europea delle ricercatrici e ricercatori: grandissimo successo, oltre 1500 studenti coinvolti
Oltre 1500 gli studenti che hanno partecipato agli incontri e ai laboratori, oltre 30 ricercatrici e ricercatori. Grandissimo successo a Nuoro per la “Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori – Sharper 2025”.

Per restare aggiornato entra nel nostro

canale WhatsApp

Una città viva, a caccia di un auspicato rilancio per sé e per l'intero territorio. La scienza e la ricerca hanno dato la scossa, hanno diffuso positività e coinvolto i giovanissimi. La “Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori – Sharper 2025” va in archivio tra i consensi. Sono stati oltre 1500 gli studenti che hanno partecipato agli incontri e ai laboratori, imbastiti nelle scuole e nei luoghi-simbolo della città, tra il 25 e il 26 settembre. Dal teatro Ten di via Roma al vicino centro polifunzionale, passando per i numerosi istituti scolastici cittadini, si sono susseguiti incontri e dibattiti. Da una parte gli alunni e la cittadinanza, dall'altra oltre 30 ricercatrici e ricercatori.

Un appuntamento consolidato, allestito perlopiù su due giornate. La data del 26 settembre, però, ha catalizzato le attenzioni e confermato le attese della vigilia. “Sharper 2025” ha trasformato diversi spazi cittadini in luoghi di incontro tra scienza e comunità. Tutto possibile grazie alla brillante sinergia tra Sardegna Ricerche e il Comune di Nuoro, con il centro Europe Direct. E in primo piano un obiettivo condiviso: fare rete all'insegna della divulgazione scientifica. «Questa edizione è stata soprattutto un incontro con le nuove generazioni», puntualizza Mara Mangia, di Sardegna Ricerche. «Abbiamo scelto di concentrare il nostro impegno su ragazze e ragazzi, portando la scienza dove nascono le curiosità e si orientano le scelte di studio: in aula, nei laboratori degli istituti comprensivi,



sotto la cupola del Planetario allestito nel centro polifunzionale. Poi, al teatro Ten, con il grande appuntamento destinato alle ultime classi delle superiori, “Sapiens e altre sciagure”, tenuto dal primo ricercatore del Cnr Mario Tozzi. Il nostro obiettivo è quello di accorciare le distanze tra ricerca e scuola, attraverso le testimonianze dirette dei ricercatori, e far conoscere competenze e opportunità dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione in Sardegna». Tutto possibile grazie all'utilizzo di format agili e ad alto coinvolgimento: “Ricercatori in classe”, per il dialogo diretto con gli studenti; laboratori “La scienza dal vivo”, negli istituti comprensivi della città, per allenare metodo e curiosità fin dalla scuola primaria; una giornata al Planetario per trasformare temi di frontiera – come onde gravitazionali ed Einstein Telescope – in esperienze accessibili. Mara Mangia puntualizza: «Non solo divulgazione, dunque, ma orientamento informato: abbiamo voluto mostrare come si fa ricerca; quali competenze servono e quali percorsi di studio aprono le porte a laboratori, centri di calcolo, musei scientifici e alla valorizzazione dei beni culturali».

Una sfilza di pre-eventi, poi due giornate clou. L'appuntamento organizzato al Ten la mattina del 26 settembre, “Sapiens e altre sciagure”, affidato al primo ricercatore del Cnr e noto divulgatore scientifico Mario Tozzi, ha richiamato oltre 450 studenti delle ultime classi degli istituti superiori cittadini. La serie di incontri “Ricercatori in classe”, che ha visto impegnati uomini e donne del Crs4, ha coinvolto circa 700 studenti, nelle giornate di giovedì e venerdì. Tra talk brevi e sessioni di “domande e risposte” (videogiochi e scienza, piattaforma Riale Eu, genomica, tecnologie per i beni culturali). Il 25 e il 26 settembre, poi, ampio spazio è stato dato ai “laboratori negli istituti comprensivi” (curati da Sardegna Ricerche, in collaborazione con le **università** di Cagliari e **Sassari** e i centri di ricerca regionali, il Crs4 e la Fondazione Imc). Ben 8, allestiti nelle scuole di Nuoro, circa 20 studenti per laboratorio. Dunque, 160 alunni interessati, alle prese con il format “impara facendo”. Infine, spazio al Planetario del centro polifunzionale di via Roma. Stando agli studenti, almeno 200 sono quelli che hanno assistito alla proiezione “Einstein Telescope al Planetario” (a cura di Sardegna Ricerche e Istituto nazionale di fisica nucleare). Altre 150 persone, famiglie e semplici cittadini, hanno ammirato il filmato in 4k sulle onde gravitazionali e sul progetto ET.

A Nuoro la “Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori – Sharper 2025” si chiude con risultati parecchio convincenti. Per i numeri, innanzitutto, e per la qualità del confronto generato dai tanti appuntamenti previsti dal programma coordinato. I commenti arrivati dagli oltre 1500 giovani coinvolti nelle varie attività, studenti e studentesse, fanno comprendere il gradimento delle iniziative allestite nelle scuole del capoluogo barbaricino, nella sede del consorzio UniNuoro e negli altri spazi cittadini destinati alla manifestazione. Mara Mangia, di Sardegna Ricerche, conclude: «Avvicinare i giovani alla scienza e alla tecnologia li aiuta a vivere il presente con maggiore consapevolezza e a orientare meglio il proprio futuro, favorendo lo sviluppo del territorio. Sardegna Ricerche proseguirà in questa direzione, anche grazie all'interessamento della direttrice generale Carmen Atzori e in sinergia con l'amministrazione comunale di Nuoro guidata da Emiliano Fenu. Amplieremo le occasioni di incontro scuola-ricerca, con particolare attenzione ai seguenti temi: Einstein Telescope, intelligenza artificiale e sviluppo sostenibile». © RIPRODUZIONE RISERVATA

In Ogliastra, l'Osservatorio Astronomico di Monte Armidda regala uno spettacolo senza pari agli appassionati di astronomia e agli amanti della natura. La foto cattura il cielo notturno in tutta la...



Notte europea dei ricercatori: Unicam brilla con il progetto Sharper

EVENTO - Programma ricco di eventi ieri nelle sedi di Camerino e San Benedetto del Tronto



EVENTO - Programma ricco di eventi ieri nelle sedi di Camerino e San Benedetto Un momento di Sharper

di Edoardo Ciriaci

Per il sesto anno consecutivo Sharper, progetto sostenuto dalla Commissione europea nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie per la “Notte delle ricercatrici e dei ricercatori”, che si è svolta in contemporanea in tutta Europa ieri, è approdato all'**Università** di Camerino per proporre attività di intrattenimento e approfondimento in compagnia delle ricercatrici e dei ricercatori dell'**ateneo**.

Coinvolte 15 città italiane: Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, **Sassari**, Terni, Trieste e Urbino, con il coordinamento dell'impresa sociale Psiquadro in collaborazione con un ampio consorzio che comprende l'Istituto nazionale di Fisica nucleare – Infn, il centro della scienza Immaginario scientifico, l'associazione Observa science in society e cinque **Università** – Politecnica delle Marche, **Università** di Cagliari, **Università** di Catania, **Università** di Palermo e **Università** di Perugia. Al loro fianco oltre 200 istituzioni, partner culturali e atenei – tra cui le **Università** di Camerino, Genova, **Sassari** e Urbino – che guidano le attività nei rispettivi territori. A rafforzare la rete nazionale contribuiscono anche enti di ricerca di primo piano come Cnr, Inaf e Ingv.

Graziano Leoni, Rettore Unicam

«L'**Università** di Camerino – ha detto il rettore Unicam Graziano Leoni – ha sempre aderito alla Notte dei ricercatori fin dalla sua istituzione, nel 2005. E' per noi una grande soddisfazione poter far parte



anche quest'anno del progetto Sharper che ha realizzato un evento di grande successo con l'obiettivo di migliorare nell'opinione pubblica la comprensione del ruolo esercitato dalle ricercatrici e dai ricercatori nella società, nonché di suscitare interesse nei giovani verso questa professione. Raccontare ai cittadini, partendo dai giovanissimi, come la buona ricerca contribuisca al loro benessere è fondamentale per la democrazia e la crescita sociale del paese ed è uno dei compiti più alti dell'**università**.

Ricco di appuntamenti è stato il programma Unicam, nelle sedi di Camerino e San Benedetto. A Camerino la giornata si è aperta alle 9 con l'incontro "Cibo e religione. Aspetti nutrizionali e razionale scientifico dei precetti alimentari religiosi" tenuto da Sergio Salvi, biologo nutrizionista ed introdotto dal Giovanni Caprioli, docente della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute. Seguito dall'iniziativa "Rotte in Movimento: simulazione dei percorsi migratori" presso l'Is Varano-Antinori: attraverso attività ludico-pratiche, le studentesse e gli studenti si sono immedesimati nei ruoli di migranti, avvocati e policy-maker, affrontando i dilemmi etici, giuridici e politici legati ai percorsi di accoglienza, guidati dai ricercatori e dalle ricercatrici della Scuola di Giurisprudenza di Unicam Giulia D'Agnone, Marco Giovagnoli, Tatiana Guarnier, Agostina Latino, Gennaro Pica.

Nel pomeriggio al Polo Informatico Massimo Callisto De Donato del gruppo di ricerca Processes&Services lab della sezione di Informatica Unicam ha condotto un'attività immersiva con visori di realtà virtuale per mostrare come le tecnologie digitali possano migliorare la sicurezza e la gestione delle emergenze in caso di terremoto. Poi tutti al Bar Civico 28 per un Calice di Scienza con Maria Chiara Invernizzi della sezione di Geologia della Scuola di Scienze e Tecnologie, che ha raccontato la vita e le scoperte di Marie Tharp, la geologa e oceanografa statunitense che ha contribuito in modo determinante alla teoria della tettonica a zolle.

A San Benedetto il programma si è aperto nel primo pomeriggio con l'iniziativa "Tutta questione di.... intelligenza! Costruiamo macchine che imparano e dimostrano" presso il Liceo Scientifico Rosetti a cura del gruppo di ricerca dei docenti Sonia L'Innocente e Dario Corona della sezione di matematica della Scuola di scienze e tecnologie di Unicam, in collaborazione con studentesse e studenti Unicam della Lm40 e con alunne ed alunni del Liceo matematico del Liceo scientifico Rosetti.

Dalle 17 alle 20 presso il polo didattico Unicam in lungomare Scipioni, 6 è stato possibile seguire interessanti e divertenti attività laboratoriali: "Dalle alghe alla salute: quando la ricerca migliora la vita", con racconti scientifici e dimostrazioni pratiche sulle microalghe e i loro benefici per la salute e per la sostenibilità del pianeta, a cura del gruppo di ricerca composto da Diego Romano Perinelli, Giulia Bonacucina, Marco Cespi e Laetitia Novelli della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute.

Polo Unicam San Benedetto

"Missione Diagnostica: salva l'opera!", un'attività esperienziale che unisce arte, scienza e logica per far scoprire al pubblico più giovane il mondo affascinante della diagnostica applicata ai beni culturali, a cura del prof. Alessandro Delpriori e della dottoranda Beatrice Menghini del corso di laurea in Tecnologie e Diagnostica per i Beni culturali; "A tavola... anche con la chimica!", un divertente viaggio tra provette, cucchiaini e colori, per sperimentare e per scoprire alcuni principi fondamentali della chimica... usando ingredienti di tutti i giorni, a cura del gruppo di ricerca di Rossana Galassi e di Lorenzo Luciani della sezione di chimica della Scuola di scienze e tecnologie di Unicam.



Grande partecipazione al talk show dal titolo “Ama le api, i loro tesori e salva il pianeta!” per accompagnare il pubblico alla scoperta del fantastico mondo delle api insieme a docenti Unicam e ad apicoltori che collaborano con l'**Ateneo**. Sono intervenuti Giacomo Rossi , docente della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria di Unicam, l'apicoltore Stefano Pugliesi dell'apicoltura Fabbri di Lajatico, il direttore della Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute Gianni Sagratini e le ricercatrici Laura Acquaticci e Gulzhan Khamitova , il prof. Francesco Palermo , docente della Scuola di bioscienze e medicina veterinaria, Pierluigi Pierantoni della Cooperativa apicoltori Montani di Matelica, Aldo Metalori dell'apicoltura Metalori di Massa Macinaia e Roberta Ciampolini dell'**Università** di Pisa. Moderato dalla giornalista Moira Salvini.

Talk show “Ama le api, i loro tesori e salva il pianeta!”

Infine, alle 19, Michele Loreti, docente della sezione di informatica della Scuola di Scienze e Tecnologie ha guidato l'incontro “L'ia generativa nella nostra vita”, un momento di riflessione sul ruolo rivoluzionario che questi strumenti digitali stanno assumendo nella quotidianità. Sharper si conferma così un'occasione speciale per avvicinare il grande pubblico alla scienza, mostrando come la ricerca contribuisca concretamente alla società e al futuro sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)



In piazza Duomo la Notte Europea dei ricercatori

"E' stato importante per noi partecipare a questa manifestazione e riportare l'astronomia in Piazza" dichiara Mauro Dolci, Direttore dell'INAF – Osservatorio



Grande successo a L'Aquila per la dodicesima edizione di SHARPER (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights). L'evento, organizzato nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati al dialogo tra scienza e società.

Il progetto, sostenuto con Fondi Restart – Sviluppo delle potenzialità culturali del Comune dell'Aquila, ha trasformato i principali luoghi della città in un grande palcoscenico dedicato alla conoscenza, dove i cittadini hanno potuto assistere e prender parte a laboratori, esperimenti, spettacoli ed osservazioni astronomiche, incontrando da vicino i ricercatori e le ricercatrici protagonisti della manifestazione.

“Quest'anno siamo giunti alla dodicesima edizione di SHARPER a L'Aquila e anche quest'anno ho osservato grande entusiasmo e partecipazione da parte dei ricercatori, dei Laboratori del Gran Sasso e di tutti i nostri partner di questa edizione. Anche quest'anno c'è stata un'importante partecipazione degli Istituti di ricerca del territorio come l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia o l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica che hanno realizzato interessanti eventi di presentazione della loro attività scientifica” afferma Ezio Previtali, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). “Ci sono state novità come quella legata all'esplorazione della Luna, lo studio della geofisica e dell'ambiente, l'osservazione degli astri e, inoltre, abbiamo realizzato diversi stand nei quali mostriamo le tecnologie avanzate che si sviluppano all'interno dei Laboratori di frontiera. Desidero ringraziare tutti i partner che partecipano all'evento e che, come ogni anno, hanno fornito importanti contributi e hanno



permesso ai visitatori di prendere contatto diretto con molte attività di ricerca e con molte altre che hanno una ricaduta diretta sulla nostra vita di tutti i giorni” conclude.

“E' stato importante per noi partecipare a questa manifestazione e riportare l'astronomia in Piazza” dichiara Mauro Dolci, Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico d'Abruzzo “Confermando così il nostro interesse nella diffusione della cultura scientifica e la valenza delle nostre attività sul territorio regionale e nazionale”.

“Siamo felici di aver partecipato , anche quest'anno, alla Notte dei Ricercatori che si conferma un importante momento di condivisione e promozione della cultura della ricerca con il grande pubblico” dichiara Maria Di Nezza, Referente del Progetto SHARPER L'Aquila per Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. “Gli appuntamenti di quest'anno, che si sono svolti nelle città di Ancona, L'Aquila, Palermo e Catania, hanno visto grande partecipazione e interesse, evidenziando ancora una volta la figura dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro importante ruolo nella società. Piazze, strade e palazzi storici, teatri cittadini e campus universitari hanno ospitato eventi di approfondimento e divulgazione sulle fondamentali tematiche delle Scienze della Terra, consentendo al pubblico di avvicinarsi a esse e di condividere con i ricercatori la passione che muove il loro lavoro quotidianamente. In linea con gli obiettivi del Progetto, abbiamo realizzato eventi anche in luoghi non tradizionalmente votati all'incontro con la ricerca, al fine di avvicinare il pubblico a tematiche condivise e d'interesse per la collettività” conclude.

Come ogni anno, SHARPER ha preso il via la mattina del 26 settembre coinvolgendo circa 1000 studenti appartenenti a scuole di ogni ordine e grado. Il programma, ricco e diversificato, è stato ideato al fine di avvicinare i giovani al mondo della ricerca scientifica attraverso esperienze dirette ed interattive, conferenze e spettacoli.

Nel pomeriggio , i luoghi simbolo della città di L'Aquila come Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele, Ridotto del Teatro, Palazzo dell'Emiciclo, sono diventati tappe di un percorso dedicato alla ricerca in cui scienza, innovazione tecnologica, arte hanno scandito le ore fino a tarda serata, offrendo al pubblico esperienze di dialogo nuove e stimolanti.

Con “Viaggio nell'invisibile: messaggeri dal cosmo” visitato da tantissime persone, i Laboratori del Gran Sasso hanno realizzato un percorso pensato per raccontare in modo coinvolgente la vita quotidiana della ricerca scientifica underground e non, per esporre le principali sfide della fisica delle particelle, raccontare gli studi su onde gravitazionali, materia oscura e decadimenti rarissimi, le ipotesi sulla nascita dell'universo. Nello stand anche un'area con autentici meteoriti, attraverso cui i visitatori sono riusciti ad esplorare le origini del Sistema Solare. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, presso la Libreria Colacchi, i visitatori hanno preso parte al virtual tour 3D dei Laboratori sotterranei: un approccio coinvolgente che ha permesso ai partecipanti di “camminare” nelle tre sale sperimentali, vedere gli esperimenti, apprezzarne la composizione, scoprirne obiettivi e sfide.

Accanto allo stand destinato agli approfondimenti scientifici , grande interesse ha suscitato lo spazio dedicato alle tecnologie, nate e/o utilizzate, nei Laboratori del Gran Sasso. Gli specialisti dei servizi di Meccanica, Chimica, NOA (Nuova Officina Assergi), Calcolo e Reti hanno mostrato come dietro ogni ricerca si nasconde un intenso lavoro di progettazione e sviluppo. Questo lavoro, necessario per condurre esperimenti di frontiera, genera innovazioni, nuove tecniche e tecnologie, applicabili anche ad altri importanti ambiti quali biologia, chimica, computing, beni culturali e tracciabilità alimentare.



L'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha portato in Piazza Duomo la scienza e la meraviglia del cielo. Tra giochi, curiosità e domande è stato possibile avvicinarsi al lavoro quotidiano degli astronomi, conoscere le frontiere della ricerca e osservare dal vivo le meraviglie del cielo notturno. Fino a tarda serata, infatti, presso il Colonnato dell'Emiciclo le osservazioni dei corpi celesti hanno permesso di vivere un'esperienza da astronomo in prima persona.

Tra le numerose attività di SHARPER, sempre in Piazza Duomo, il Gran Sasso Science Institute (GSSI) ha proposto due laboratori adatti a tutte le età, uno dedicato al suono "Play the physics: see your sound", dove gli spettatori hanno potuto osservare in tempo reale lo spettro delle onde sonore emesse da strumenti musicali. Con "L'Aquila in carta", invece, i partecipanti hanno creato le proprie mappe mentali della città, scoprendo che lo spazio può essere interpretato da prospettive diverse, secondo età, vissuti e percezioni individuali.

Grazie alla collaborazione di Dompé e INGV, la scienza si è trasformata anche in un'esperienza giocosa e coinvolgente: tra incontri con i ricercatori, esperimenti dal vivo, dimostrazioni e quiz, il pubblico, ed in particolare i più piccoli, hanno potuto vivere la ricerca in prima persona, scoprendone il fascino e la meraviglia. Per i più piccoli, anche il "Circo delle particelle", area curata da INFN KIDS che ha permesso ai piccoli scienziati di mettersi alla prova con curiosità e fantasia.

Anche quest'anno c'è stato il sostegno di Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Stradale, Postale e Scientifica, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e Protezione Civile che hanno partecipato attivamente con attività che miravano a sottolineare come l'innovazione tecnologica sia, ad oggi, un aiuto concreto per costruire una società più sicura. Sempre in Piazza Duomo, presente anche il Veicolo Itinerante di Comunicazione Locale (VE.I.CO.LO), un centro mobile di comunicazione e dialogo della Guardia di Finanza con i cittadini. Accanto alle forze dell'ordine, la Croce Rossa Italiana ha invece aperto una finestra dedicata al primo soccorso attraverso dimostrazioni pratiche delle principali tecniche salva-vita, e con la presentazione di strumenti e dispositivi frutto della ricerca in ambito sanitario.

A rendere la giornata ancora più speciale per la città, la presenza delle Fiamme Oro, che hanno raccontato come l'innovazione tecnologica non solo abbia permesso di sviluppare presidi medici sempre più avanzati, ma abbia anche permesso di ampliare la tipologia di discipline sportive a cui tutti possono partecipare.

Tutto questo, in una Notte illuminata da una Luna gigante, che ha preso vita grazie a performance di danza che hanno unito corpo, musica e spazio. Uno spettacolo suggestivo tra arte e scienza dove i movimenti delle artiste Beatrice Gatti e Natalia Di Vita hanno raccontato il legame tra il nostro pianeta ed il suo satellite. Ogni performance, inoltre, è stata introdotta dal geologo planetario dell'INAF Gaetano Di Achille che ha guidato gli spettatori alla scoperta delle origini della Luna, della sua superficie, segnata da crateri e mari antichi, dei motivi che la rendono così importante per il futuro dell'esplorazione spaziale. A seguire, il Maestro Fabrizio De Melis si è esibito al violino in una live performance sotto la Luna dal titolo "Blue Moon".

Lungo Corso Vittorio Emanuele, l'Accademia di Belle Arti ha trasportato i cittadini in un viaggio tra pigmenti, luce e materia. Attraverso strumenti innovativi quali microscopie, video-analisi riflettografie, i visitatori hanno scoperto come la scienza contribuisca al restauro e alla conservazione del patrimonio artistico. Sempre su Corso Vittorio Emanuele, l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari



(ADSU) dell'Aquila ha illustrato a studenti e famiglie tutte le iniziative e i servizi attualmente disponibili per sostenere i giovani nel loro percorso universitario.

Alla sera, il Ridotto del Teatro ha ospitato lo spettacolo "Kirikù e Karabà", attraverso cui gli spettatori hanno riscoperto i valori della curiosità, del coraggio e dell'indagine: gli stessi che guidano ogni ricercatore nella propria missione quotidiana. Il ricavato è stato devoluto all'Associazione VIVA!, al fianco di pazienti in cura oncologica, che offre loro sostegno estetico, emotivo, sociale.

Anche quest'anno SHARPER si è confermato essere un importante appuntamento di incontro tra cittadini e scienziati, un contatto diretto per dialogare, spiegare e dare spunti di riflessione su tematiche legate alla ricerca.

A L'Aquila l'evento è organizzato dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso, in collaborazione con il Comune dell'Aquila e con le altre realtà importanti del territorio quali Regione Abruzzo, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), la società biofarmaceutica Dompé, l'Associazione per l'insegnamento della fisica nelle scuole (AIF), l'Associazione Scienza Gran Sasso, MAXXI L'Aquila. Come ogni anno l'evento vedrà la fondamentale partecipazione di Enti e Istituzioni, tra cui l'ISTAT, l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, il Gran Sasso Science Institute (GSSI), UNICEF, CARISPAQ, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Accademia di Belle Arti, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni D'Ocre, ADSU, Protezione Civile, Azienda Mobilità Aquilana, Aquilana Società Multiservizi, Confcommercio L'Aquila. Tra gli special partner importanti realtà del territorio come la Libreria Colacchi, Centro Commerciale L'Aquilone, Sicuritalia, Vigilantes Group. L'evento è inoltre patrocinato e realizzato in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Abruzzo. Media partner di SHARPER 2025 sono RAI Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Techetè oltre alle testate e alle emittenti dei territori tra cui, nel nostro caso, LAQTV.

SHARPER è un progetto sostenuto dalla Commissione Europea nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie – GA 101162370

SHARPER (SHARPER – SHaring Researchers' Passion for Education and Rights) oltre all'Aquila si è svolto anche in altre 14 città italiane: Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, **Sassari**, Terni, Trieste e Urbino, con il coordinamento dall'impresa sociale Psiquadro e realizzato in collaborazione con un consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society, e 5 **Università**: Politecnica della Marche, **Università** di Cagliari, **Università** di Catania, **Università** di Palermo, **Università** di Perugia. Uno sforzo corale che coinvolge oltre 200 tra istituzioni, partner culturali e Atenei tra i quali: **Università** di Camerino, **Università** di Genova, **Università di Sassari** e **Università** di Urbino che coordinano le attività nei rispettivi territori. La collaborazione su tutto il territorio nazionale è rafforzata dall'impegno diffuso di enti di ricerca quali: CNR, INAF e INGV.



> 28 settembre 2025 alle ore 0:00

Sassari

UNA GIORNATA DI STUDI NEL 60° DI TAGLIAGAMBE

Il Dipartimento di Architettura dell'Università di Sassari celebra uno dei suoi fondatori e ispiratori, il filosofo Silvano Tagliagambe, che quest'anno, il 9 luglio, ha compiuto 80 anni. L'8 ottobre nel complesso del Santa Chiara, ai Bastioni Pigafetta di Alghero, l'intero Dipartimento di architettura, design e urbanistica e la comunità scientifica nazionale renderanno omaggio a

Tagliagambe con una giornata dedicata ai suoi studi, alle sue e innumerevoli pubblicazioni e alle infinite relazioni scientifiche e culturali intrecciate nel corso della sua lunga carriera che lo ha portato a essere riconosciuto come uno dei più illustri filosofi viventi italiani. Tagliagambe chiuderà con un suo intervento la giornata.



Studenti universitari: 832 nuovi posti letto a tariffe calmierate in Sardegna

Presentate 94 candidature a Cagliari e 738 a Sassari nell'ambito del bando Housing del ministero dell'Università, finanziato dal PNRR



Presentate 94 candidature a Cagliari e 738 a Sassari nell'ambito del bando Housing del ministero dell'Università, finanziato dal PNRR Redazione Sardegna Live

27 settembre, 2025 • 12:54

Le richieste per la realizzazione di 832 posti letto a tariffe calmierate in Sardegna sono state presentate tramite il bando Housing del ministero dell'Università e della Ricerca, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con un totale di 1,2 miliardi di euro. In particolare, si sono registrate 94 candidature per posti letto a Cagliari e 738 a Sassari.

Il bando è ancora attivo e la presentazione delle domande rimane possibile. A livello nazionale, il numero complessivo di posti letto richiesti è di 60.300. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha potuto contare sull'assistenza tecnica di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) nella gestione di questo bando.

"L'investimento sull'housing universitario rappresenta una misura fondamentale di equità sociale e una leva strategica per garantire il diritto allo studio. Così rafforziamo l'attrattività del nostro sistema universitario e assicuriamo che il merito non venga penalizzato a causa delle difficoltà economiche delle famiglie - dice la ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini -. La partecipazione in Sardegna al bando rappresenta un impegno concreto per il futuro del Paese e per la competitività del nostro sistema universitario".

Dorgali



Un incidente frontale ha coinvolto due vetture, causando tre feriti. Le persone sono state trasportate in codice giallo all'ospedale di Nuoro

Redazione Sardegna Live

San Gavino Monreale

L'operazione dei Carabinieri porta alla luce un deposito abusivo di veicoli e materiali nocivi

Redazione Sardegna Live

Cagliaritano

Denunciato un 36enne con coltello e machete a Selargius, mentre a Monserrato arrestata una giovane per reati patrimoniali

Redazione Sardegna Live

Ogliastra

I cittadini possono chiamare anche il numero europeo 116 117 per ricevere assistenza medica o essere indirizzati al servizio di emergenza-urgenza 118

Redazione Sardegna Live

Cagliari

Durante le verifiche, 28 persone sono state controllate e due sono state allontanate

Redazione Sardegna Live

Mondo

Il presidente della Repubblica invita gli attivisti a consegnare gli aiuti a Cipro, mentre la flotta umanitaria insiste sulla rotta verso Gaza

Redazione Sardegna Live



SHARPER: LA SCIENZA ILLUMINA L'AQUILA, GRANDE SUCCESSO PER LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

L'AQUILA – Grande successo a L'Aquila per la dodicesima edizione di SHARPER (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights). L'evento, organizzato nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati al dialogo tra scienza



L'AQUILA – Grande successo a L'Aquila per la dodicesima edizione di SHARPER (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights).

L'evento, organizzato nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati al dialogo tra scienza e società.

Il progetto, sostenuto con Fondi Restart – Sviluppo delle potenzialità culturali del Comune dell'Aquila, ha trasformato i principali luoghi della città in un grande palcoscenico dedicato alla conoscenza, dove i cittadini hanno potuto assistere e prender parte a laboratori, esperimenti, spettacoli ed osservazioni astronomiche, incontrando da vicino i ricercatori e le ricercatrici protagonisti della manifestazione.

“Quest'anno siamo giunti alla dodicesima edizione di SHARPER a L'Aquila e anche quest'anno ho osservato grande entusiasmo e partecipazione da parte dei ricercatori, dei Laboratori del Gran Sasso e di tutti i nostri partner di questa edizione. Anche quest'anno c'è stata un'importante partecipazione degli Istituti di ricerca del territorio come l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia o l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica che hanno realizzato interessanti eventi di presentazione della loro attività scientifica” afferma Ezio Previtali, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).



“Ci sono state novità come quella legata all’esplorazione della Luna, lo studio della geofisica e dell’ambiente, l’osservazione degli astri e, inoltre, abbiamo realizzato diversi stand nei quali mostriamo le tecnologie avanzate che si sviluppano all’interno dei Laboratori di frontiera. Desidero ringraziare tutti i partner che partecipano all’evento e che, come ogni anno, hanno fornito importanti contributi e hanno permesso ai visitatori di prendere contatto diretto con molte attività di ricerca e con molte altre che hanno una ricaduta diretta sulla nostra vita di tutti i giorni” conclude.

“E’ stato importante per noi partecipare a questa manifestazione e riportare l’astronomia in Piazza” dichiara Mauro Dolci, Direttore dell’INAF – Osservatorio Astronomico d’Abruzzo “Confermando così il nostro interesse nella diffusione della cultura scientifica e la valenza delle nostre attività sul territorio regionale e nazionale”.

“Siamo felici di aver partecipato, anche quest’anno, alla Notte dei Ricercatori che si conferma un importante momento di condivisione e promozione della cultura della ricerca con il grande pubblico” dichiara Maria Di Nezza, Referente del Progetto SHARPER L’Aquila per Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

“Gli appuntamenti di quest’anno, che si sono svolti nelle città di Ancona, L’Aquila, Palermo e Catania, hanno visto grande partecipazione e interesse, evidenziando ancora una volta la figura dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro importante ruolo nella società. Piazze, strade e palazzi storici, teatri cittadini e campus universitari hanno ospitato eventi di approfondimento e divulgazione sulle fondamentali tematiche delle Scienze della Terra, consentendo al pubblico di avvicinarsi a esse e di condividere con i ricercatori la passione che muove il loro lavoro quotidianamente. In linea con gli obiettivi del Progetto, abbiamo realizzato eventi anche in luoghi non tradizionalmente votati all’incontro con la ricerca, al fine di avvicinare il pubblico a tematiche condivise e d’interesse per la collettività” conclude.

Come ogni anno, SHARPER ha preso il via la mattina del 26 settembre coinvolgendo circa 1000 studenti appartenenti a scuole di ogni ordine e grado. Il programma, ricco e diversificato, è stato ideato al fine di avvicinare i giovani al mondo della ricerca scientifica attraverso esperienze dirette ed interattive, conferenze e spettacoli.

Nel pomeriggio, i luoghi simbolo della città di L’Aquila come Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele, Ridotto del Teatro, Palazzo dell’Emiciclo, sono diventati tappe di un percorso dedicato alla ricerca in cui scienza, innovazione tecnologica, arte hanno scandito le ore fino a tarda serata, offrendo al pubblico esperienze di dialogo nuove e stimolanti.

Con “Viaggio nell’invisibile: messaggeri dal cosmo” visitato da tantissime persone, i Laboratori del Gran Sasso hanno realizzato un percorso pensato per raccontare in modo coinvolgente la vita quotidiana della ricerca scientifica underground e non, per esporre le principali sfide della fisica delle particelle, raccontare gli studi su onde gravitazionali, materia oscura e decadimenti rarissimi, le ipotesi sulla nascita dell’universo. Nello stand anche un’area con autentici meteoriti, attraverso cui i visitatori sono riusciti ad esplorare le origini del Sistema Solare.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, presso la Libreria Colacchi, i visitatori hanno preso parte al virtual tour 3D dei Laboratori sotterranei: un approccio coinvolgente che ha permesso ai partecipanti di “camminare” nelle tre sale sperimentali, vedere gli esperimenti, apprezzarne la composizione, scoprirne obiettivi e sfide.



Accanto allo stand destinato agli approfondimenti scientifici, grande interesse ha suscitato lo spazio dedicato alle tecnologie, nate e/o utilizzate, nei Laboratori del Gran Sasso. Gli specialisti dei servizi di Meccanica, Chimica, NOA (Nuova Officina Assergi), Calcolo e Reti hanno mostrato come dietro ogni ricerca si nasconda un intenso lavoro di progettazione e sviluppo.

Questo lavoro, necessario per condurre esperimenti di frontiera, genera innovazioni, nuove tecniche e tecnologie, applicabili anche ad altri importanti ambiti quali biologia, chimica, computing, beni culturali e tracciabilità alimentare.

L'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha portato in Piazza Duomo la scienza e la meraviglia del cielo.

Tra giochi, curiosità e domande è stato possibile avvicinarsi al lavoro quotidiano degli astronomi, conoscere le frontiere della ricerca e osservare dal vivo le meraviglie del cielo notturno. Fino a tarda serata, infatti, presso il Colonnato dell'Emiciclo le osservazioni dei corpi celesti hanno permesso di vivere un'esperienza da astronomo in prima persona.

Tra le numerose attività di SHARPER, sempre in Piazza Duomo, il Gran Sasso Science Institute (GSSI) ha proposto due laboratori adatti a tutte le età, uno dedicato al suono "Play the physics: see your sound", dove gli spettatori hanno potuto osservare in tempo reale lo spettro delle onde sonore emesse da strumenti musicali.

Con "L'Aquila in carta", invece, i partecipanti hanno creato le proprie mappe mentali della città, scoprendo che lo spazio può essere interpretato da prospettive diverse, secondo età, vissuti e percezioni individuali.

Grazie alla collaborazione di Dompé e INGV, la scienza si è trasformata anche in un'esperienza giocosa e coinvolgente: tra incontri con i ricercatori, esperimenti dal vivo, dimostrazioni e quiz, il pubblico, ed in particolare i più piccoli, hanno potuto vivere la ricerca in prima persona, scoprendone il fascino e la meraviglia. Per i più piccoli, anche il "Circo delle particelle", area curata da INFN KIDS che ha permesso ai piccoli scienziati di mettersi alla prova con curiosità e fantasia.

Anche quest'anno c'è stato il sostegno di Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Stradale, Postale e Scientifica, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e Protezione Civile che hanno partecipato attivamente con attività che miravano a sottolineare come l'innovazione tecnologica sia, ad oggi, un aiuto concreto per costruire una società più sicura. Sempre in Piazza Duomo, presente anche il Veicolo Itinerante di Comunicazione Locale (VE.I.CO.LO), un centro mobile di comunicazione e dialogo della Guardia di Finanza con i cittadini. Accanto alle forze dell'ordine, la Croce Rossa Italiana ha invece aperto una finestra dedicata al primo soccorso attraverso dimostrazioni pratiche delle principali tecniche salva-vita, e con la presentazione di strumenti e dispositivi frutto della ricerca in ambito sanitario.

A rendere la giornata ancora più speciale per la città, la presenza delle Fiamme Oro, che hanno raccontato come l'innovazione tecnologica non solo abbia permesso di sviluppare presidi medici sempre più avanzati, ma abbia anche permesso di ampliare la tipologia di discipline sportive a cui tutti possono partecipare.



Tutto questo, in una Notte illuminata da una Luna gigante, che ha preso vita grazie a performance di danza che hanno unito corpo, musica e spazio. Uno spettacolo suggestivo tra arte e scienza dove i movimenti delle artiste Beatrice Gattie Natalia Di Vita hanno raccontato il legame tra il nostro pianeta ed il suo satellite. Ogni performance, inoltre, è stata introdotta dal geologo planetario dell'INAF Gaetano Di Achille che ha guidato gli spettatori alla scoperta delle origini della Luna, della sua superficie, segnata da crateri e mari antichi, dei motivi che la rendono così importante per il futuro dell'esplorazione spaziale. A seguire, il Maestro Fabrizio De Meli si è esibito al violino in una live performance sotto la Luna dal titolo "Blue Moon".

Lungo Corso Vittorio Emanuele, l'Accademia di Belle Arti ha trasportato i cittadini in un viaggio tra pigmenti, luce e materia. Attraverso strumenti innovativi quali microscopie, video-analisi riflettografie, i visitatori hanno scoperto come la scienza contribuisca al restauro e alla conservazione del patrimonio artistico. Sempre su Corso Vittorio Emanuele, l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (ADSU) dell'Aquila ha illustrato a studenti e famiglie tutte le iniziative e i servizi attualmente disponibili per sostenere i giovani nel loro percorso universitario.

Alla sera, il Ridotto del Teatro ha ospitato lo spettacolo "Kirikù e Karabà", attraverso cui gli spettatori hanno riscoperto i valori della curiosità, del coraggio e dell'indagine: gli stessi che guidano ogni ricercatore nella propria missione quotidiana. Il ricavato è stato devoluto all'Associazione VIVA!, al fianco di pazienti in cura oncologica, che offre loro sostegno estetico, emotivo, sociale.

Anche quest'anno SHARPER si è confermato essere un importante appuntamento di incontro tra cittadini e scienziati, un contatto diretto per dialogare, spiegare e dare spunti di riflessione su tematiche legate alla ricerca.

A L'Aquila l'evento è organizzato dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso, in collaborazione con il Comune dell'Aquila e con le altre realtà importanti del territorio quali Regione Abruzzo, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), la società biofarmaceutica Dompé, l'Associazione per l'insegnamento della fisica nelle scuole (AIF), l'Associazione Scienza Gran Sasso, MAXXI L'Aquila. Come ogni anno l'evento vedrà la fondamentale partecipazione di Enti e Istituzioni, tra cui l'ISTAT, l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, il Gran Sasso Science Institute (GSSI), UNICEF, CARISPAQ, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Accademia di Belle Arti, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni D'Ocre, ADSU, Protezione Civile, Azienda Mobilità Aquilana, Aquilana Società Multiservizi, Confcommercio L'Aquila. Tra gli special partner importanti realtà del territorio come la Libreria Colacchi, Centro Commerciale L'Aquilone, Sicuritalia, Vigilantes Group. L'evento è inoltre patrocinato e realizzato in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Abruzzo. Media partner di SHARPER 2025 sono RAI Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Techetè oltre alle testate e alle emittenti dei territori tra cui, nel nostro caso, LAQTV.

SHARPER (SHARPER – SHaring Researchers' Passion for Education and Rights) oltre all'Aquila si è svolto anche in altre 14 città italiane: Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, **Sassari**, Terni, Trieste e Urbino, con il coordinamento dall'impresa sociale Psiquadro e realizzato in collaborazione con un consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society, e 5 **Università**: Politecnica della Marche, **Università** di Cagliari, **Università** di Catania, **Università** di Palermo, **Università** di Perugia. Uno sforzo corale che coinvolge oltre 200 tra istituzioni, partner culturali e Atenei tra i quali: **Università** di Camerino, **Università** di Genova,



Università di Sassari e **Università** di Urbino che coordinano le attività nei rispettivi territori. La collaborazione su tutto il territorio nazionale è rafforzata dall'impegno diffuso di enti di ricerca quali: CNR, INAF e INGV.



La scienza illumina piazza Duomo: grande successo per Sharper, la notte europea dei ricercatori

Grande successo a L'Aquila per la dodicesima edizione di Sharper (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights). L'evento, organizzato nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati al dialogo tra scienza e società. Il progetto, sostenuto con Fondi Restart – Sviluppo delle [...]



Grande successo a L'Aquila per la dodicesima edizione di Sharper (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights). L'evento, organizzato nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, si conferma uno dei principali appuntamenti dedicati al dialogo tra scienza e società. Il progetto, sostenuto con Fondi Restart – Sviluppo delle potenzialità culturali del Comune dell'Aquila, ha trasformato i principali luoghi della città in un grande palcoscenico dedicato alla conoscenza, dove i cittadini hanno potuto assistere e prender parte a laboratori, esperimenti, spettacoli ed osservazioni astronomiche, incontrando da vicino i ricercatori e le ricercatrici protagonisti della manifestazione.

«Quest'anno siamo giunti alla dodicesima edizione di SHARPER a L'Aquila e anche quest'anno ho osservato grande entusiasmo e partecipazione da parte dei ricercatori, dei Laboratori del Gran Sasso e di tutti i nostri partner di questa edizione. Anche quest'anno c'è stata un'importante partecipazione degli Istituti di ricerca del territorio come l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia o l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica che hanno realizzato interessanti eventi di presentazione della loro attività scientifica – afferma Ezio Previtali, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) – Ci sono state novità come quella legata all'esplorazione della Luna, lo studio della geofisica e dell'ambiente, l'osservazione degli astri e, inoltre, abbiamo realizzato diversi stand nei quali mostriamo le tecnologie avanzate che si sviluppano all'interno dei Laboratori di frontiera. Desidero ringraziare tutti i partner



che partecipano all'evento e che, come ogni anno, hanno fornito importanti contributi e hanno permesso ai visitatori di prendere contatto diretto con molte attività di ricerca e con molte altre che hanno una ricaduta diretta sulla nostra vita di tutti i giorni ».

« E' stato importante per noi partecipare a questa manifestazione e riportare l'astronomia in Piazza” dichiara Mauro Dolci , Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico d'Abruzzo “ Confermando così il nostro interesse nella diffusione della cultura scientifica e la valenza delle nostre attività sul territorio regionale e nazionale »

«Siamo felici di aver partecipato, anche quest'anno, alla Notte dei Ricercatori che si conferma un importante momento di condivisione e promozione della cultura della ricerca con il grande pubblico – dichiara Maria Di Nezza , Referente del Progetto SHARPER L'Aquila per Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Gli appuntamenti di quest'anno, che si sono svolti nelle città di Ancona, L'Aquila, Palermo e Catania, hanno visto grande partecipazione e interesse, evidenziando ancora una volta la figura dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro importante ruolo nella società. Piazze, strade e palazzi storici, teatri cittadini e campus universitari hanno ospitato eventi di approfondimento e divulgazione sulle fondamentali tematiche delle Scienze della Terra, consentendo al pubblico di avvicinarsi a esse e di condividere con i ricercatori la passione che muove il loro lavoro quotidianamente. In linea con gli obiettivi del Progetto, abbiamo realizzato eventi anche in luoghi non tradizionalmente votati all'incontro con la ricerca, al fine di avvicinare il pubblico a tematiche condivise e d'interesse per la collettività ».

Come ogni anno, SHARPER ha preso il via la mattina del 26 settembre coinvolgendo circa 1000 studenti appartenenti a scuole di ogni ordine e grado. Il programma, ricco e diversificato, è stato ideato al fine di avvicinare i giovani al mondo della ricerca scientifica attraverso esperienze dirette ed interattive, conferenze e spettacoli.

Nel pomeriggio, i luoghi simbolo della città di L'Aquila come Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele, Ridotto del Teatro, Palazzo dell'Emiciclo, sono diventati tappe di un percorso dedicato alla ricerca in cui scienza, innovazione tecnologica, arte hanno scandito le ore fino a tarda serata, offrendo al pubblico esperienze di dialogo nuove e stimolanti.

Con “Viaggio nell'invisibile: messaggeri dal cosmo” visitato da tantissime persone, i Laboratori del Gran Sasso hanno realizzato un percorso pensato per raccontare in modo coinvolgente la vita quotidiana della ricerca scientifica underground e non, per esporre le principali sfide della fisica delle particelle, raccontare gli studi su onde gravitazionali, materia oscura e decadimenti rarissimi, le ipotesi sulla nascita dell'universo. Nello stand anche un'area con autentici meteoriti, attraverso cui i visitatori sono riusciti ad esplorare le origini del Sistema Solare. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, presso la Libreria Colacchi, i visitatori hanno preso parte al virtual tour 3D dei Laboratori sotterranei: un approccio coinvolgente che ha permesso ai partecipanti di “camminare” nelle tre sale sperimentali, vedere gli esperimenti, apprezzarne la composizione, scoprirne obiettivi e sfide.

Accanto allo stand destinato agli approfondimenti scientifici, grande interesse ha suscitato lo spazio dedicato alle tecnologie, nate e/o utilizzate, nei Laboratori del Gran Sasso. Gli specialisti dei servizi di Meccanica, Chimica, NOA (Nuova Officina Assergi), Calcolo e Reti hanno mostrato come dietro ogni ricerca si nasconde un intenso lavoro di progettazione e sviluppo. Questo lavoro, necessario per condurre esperimenti di frontiera, genera innovazioni, nuove tecniche e tecnologie, applicabili



anche ad altri importanti ambiti quali biologia, chimica, computing, beni culturali e tracciabilità alimentare.

L'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha portato in Piazza Duomo la scienza e la meraviglia del cielo. Tra giochi, curiosità e domande è stato possibile avvicinarsi al lavoro quotidiano degli astronomi, conoscere le frontiere della ricerca e osservare dal vivo le meraviglie del cielo notturno. Fino a tarda serata, infatti, presso il Colonnato dell'Emiciclo le osservazioni dei corpi celesti hanno permesso di vivere un'esperienza da astronomo in prima persona.

Tra le numerose attività di SHARPER, sempre in Piazza Duomo, il Gran Sasso Science Institute (GSSI) ha proposto due laboratori adatti a tutte le età, uno dedicato al suono "Play the physics: see your sound", dove gli spettatori hanno potuto osservare in tempo reale lo spettro delle onde sonore emesse da strumenti musicali. Con "L'Aquila in carta", invece, i partecipanti hanno creato le proprie mappe mentali della città, scoprendo che lo spazio può essere interpretato da prospettive diverse, secondo età, vissuti e percezioni individuali.

Grazie alla collaborazione di Dompé e INGV, la scienza si è trasformata anche in un'esperienza giocosa e coinvolgente: tra incontri con i ricercatori, esperimenti dal vivo, dimostrazioni e quiz, il pubblico, ed in particolare i più piccoli, hanno potuto vivere la ricerca in prima persona, scoprendone il fascino e la meraviglia. Per i più piccoli, anche il "Circo delle particelle", area curata da INFN KIDS che ha permesso ai piccoli scienziati di mettersi alla prova con curiosità e fantasia.

Anche quest'anno c'è stato il sostegno di Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Stradale, Postale e Scientifica, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e Protezione Civile che hanno partecipato attivamente con attività che miravano a sottolineare come l'innovazione tecnologica sia, ad oggi, un aiuto concreto per costruire una società più sicura. Sempre in Piazza Duomo, presente anche il Veicolo Itinerante di Comunicazione Locale (VE.I.CO.LO), un centro mobile di comunicazione e dialogo della Guardia di Finanza con i cittadini. Accanto alle forze dell'ordine, la Croce Rossa Italiana ha invece aperto una finestra dedicata al primo soccorso attraverso dimostrazioni pratiche delle principali tecniche salva-vita, e con la presentazione di strumenti e dispositivi frutto della ricerca in ambito sanitario.

A rendere la giornata ancora più speciale per la città, la presenza delle Fiamme Oro, che hanno raccontato come l'innovazione tecnologica non solo abbia permesso di sviluppare presidi medici sempre più avanzati, ma abbia anche permesso di ampliare la tipologia di discipline sportive a cui tutti possono partecipare.

Tutto questo, in una Notte illuminata da una Luna gigante, che ha preso vita grazie a performance di danza che hanno unito corpo, musica e spazio. Uno spettacolo suggestivo tra arte e scienza dove i movimenti delle artiste Beatrice Gatti e Natalia Di Vita hanno raccontato il legame tra il nostro pianeta ed il suo satellite. Ogni performance, inoltre, è stata introdotta dal geologo planetario dell'INAF Gaetano Di Achille che ha guidato gli spettatori alla scoperta delle origini della Luna, della sua superficie, segnata da crateri e mari antichi, dei motivi che la rendono così importante per il futuro dell'esplorazione spaziale. A seguire, il Maestro Fabrizio De Melis si è esibito al violino in una live performance sotto la Luna dal titolo "Blue Moon".



Lungo Corso Vittorio Emanuele, l'Accademia di Belle Arti ha trasportato i cittadini in un viaggio tra pigmenti, luce e materia. Attraverso strumenti innovativi quali microscopie, video-analisi riflettografie, i visitatori hanno scoperto come la scienza contribuisca al restauro e alla conservazione del patrimonio artistico. Sempre su Corso Vittorio Emanuele, l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (ADSU) dell'Aquila ha illustrato a studenti e famiglie tutte le iniziative e i servizi attualmente disponibili per sostenere i giovani nel loro percorso universitario.

Alla sera, il Ridotto del Teatro ha ospitato lo spettacolo "Kirikù e Karabà", attraverso cui gli spettatori hanno riscoperto i valori della curiosità, del coraggio e dell'indagine: gli stessi che guidano ogni ricercatore nella propria missione quotidiana. Il ricavato è stato devoluto all'Associazione VIVA!, al fianco di pazienti in cura oncologica, che offre loro sostegno estetico, emotivo, sociale.

Anche quest'anno SHARPER si è confermato essere un importante appuntamento di incontro tra cittadini e scienziati, un contatto diretto per dialogare, spiegare e dare spunti di riflessione su tematiche legate alla ricerca.

A L'Aquila l'evento è organizzato dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso, in collaborazione con il Comune dell'Aquila e con le altre realtà importanti del territorio quali Regione Abruzzo, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), la società biofarmaceutica Dompé, l'Associazione per l'insegnamento della fisica nelle scuole (AIF), l'Associazione Scienza Gran Sasso, MAXXI L'Aquila. Come ogni anno l'evento vedrà la fondamentale partecipazione di Enti e Istituzioni, tra cui l'ISTAT, l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico d'Abruzzo il Gran Sasso Science Institute (GSSI), UNICEF CARISPAQ Polizia di Stato Arma dei Carabinieri Guardia di Finanza Vigili del Fuoco, Croce Rossa Accademia di Belle Arti, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni D'Ocre, ADSU, Protezione Civile, Azienda Mobilità Aquilana, Aquilana Società Multiservizi, Confcommercio L'Aquila. Tra gli special partner importanti realtà del territorio come la Libreria Colacchi, Centro Commerciale L'Aquilone, Sicuritalia, Vigilantes Group. L'evento è inoltre patrocinato e realizzato in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Abruzzo. Media partner di SHARPER 2025 sono Rai Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Techetè oltre alle testate e alle emittenti dei territori tra cui, nel nostro caso, LAQTV

SHARPER è un progetto sostenuto dalla Commissione Europea nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie – GA 101162370

SHARPER (SHARPER – SHAring Researchers' Passion for Education and Rights) oltre all'Aquila si è svolto anche in altre 14 città italiane: Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, **Sassari**, Terni, Trieste e Urbino, con il coordinamento dall'impresa sociale Psiquadro e realizzato in collaborazione con un consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society, e 5 **Università**: Politecnica della Marche, **Università** di Cagliari, **Università** di Catania, **Università** di Palermo, **Università** di Perugia. Uno sforzo corale che coinvolge oltre 200 tra istituzioni, partner culturali e Atenei tra i quali: **Università** di Camerino, **Università** di Genova **Università di Sassari** e **Università** di Urbino che coordinano le attività nei rispettivi territori. La collaborazione su tutto il territorio nazionale è rafforzata dall'impegno diffuso di enti di ricerca quali: CNR, INAF e INGV.



Unicam ancora protagonista di Sharper: notte europea dei ricercatori

UNIVERSITA' - Programma ricco di eventi nella giornata di venerdì 26 settembre nelle sedi di Camerino e San Benedetto del Tronto



Per il sesto anno consecutivo Sharper, progetto sostenuto dalla Commissione Europea nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie per la “Notte delle ricercatrici e dei ricercatori”, che si è svolta in contemporanea in tutta Europa venerdì 26 settembre, è approdato all'**Università** di Camerino per proporre attività di intrattenimento e approfondimento in compagnia delle ricercatrici e dei ricercatori dell'**Ateneo**.

Coinvolte 15 città italiane: Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, **Sassari**, Terni, Trieste e Urbino, con il coordinamento dell'impresa sociale Psiquadro in collaborazione con un ampio consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society e cinque **Università** – Politecnica delle Marche, **Università** di Cagliari, **Università** di Catania, **Università** di Palermo e **Università** di Perugia. Al loro fianco oltre 200 istituzioni, partner culturali e atenei – tra cui le **Università** di Camerino, Genova, **Sassari** e Urbino – che guidano le attività nei rispettivi territori. A rafforzare la rete nazionale contribuiscono anche enti di ricerca di primo piano come CNR, INAF e INGV.

«L'**Università** di Camerino – afferma il Rettore Unicam prof. Graziano Leoni – ha sempre aderito alla Notte dei Ricercatori fin dalla sua istituzione, nel 2005. E' per noi una grande soddisfazione poter far parte anche quest'anno del progetto SHARPER che ha realizzato un evento di grande successo con l'obiettivo di migliorare nell'opinione pubblica la comprensione del ruolo esercitato dalle ricercatrici e dai ricercatori nella società, nonché di suscitare interesse nei giovani verso questa professione. Raccontare ai cittadini, partendo dai giovanissimi, come la buona ricerca contribuisca al loro



benessere è fondamentale per la democrazia e la crescita sociale del paese ed è uno dei compiti più alti dell'**università**».

Ricco di appuntamenti è stato il programma Unicam, nelle sedi di Camerino e San Benedetto del Tronto.

A Camerino la giornata si è aperta alle ore 9 con l'incontro "Cibo e religione. Aspetti nutrizionali e razionale scientifico dei precetti alimentari religiosi" tenuto dal dott. Sergio Salvi, biologo nutrizionista ed introdotto dal prof. Giovanni Caprioli, docente della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute. Seguito dall'iniziativa "Rotte in Movimento: simulazione dei percorsi migratori" presso l'I.I.S. Varano-Antinori: attraverso attività ludico-pratiche, le studentesse e gli studenti si sono immedesimati nei ruoli di migranti, avvocati e policy-maker, affrontando i dilemmi etici, giuridici e politici legati ai percorsi di accoglienza, guidati dai ricercatori e dalle ricercatrici della Scuola di Giurisprudenza di Unicam Giulia D'Agnone, Marco Giovagnoli, Tatiana Guarnier, Agostina Latino, Gennaro Pica

Nel pomeriggio presso il Polo Informatico il professor Massimo Callisto De Donato del gruppo di ricerca PROCesses & Services lab della sezione di Informatica Unicam ha condotto un'attività immersiva con visori di realtà virtuale per mostrare come le tecnologie digitali possano migliorare la sicurezza e la gestione delle emergenze in caso di terremoto. Poi tutti al Bar Civico28 per un Calice di Scienza con la professoressa Maria Chiara Invernizzi della sezione di Geologia della Scuola di Scienze e Tecnologie, che ha raccontato la vita e le scoperte di Marie Tharp, la geologa e oceanografa statunitense che ha contribuito in modo determinante alla teoria della tettonica a zolle.

A San Benedetto del Tronto il programma si è aperto nel primo pomeriggio con l'iniziativa "Tutta questione di... intelligenza! Costruiamo macchine che imparano e dimostrano" presso il Liceo Scientifico Rosetti a cura del gruppo di ricerca della prof.ssa Sonia L'Innocente e del prof. Dario Corona della Sezione di Matematica della Scuola di Scienze e Tecnologie di Unicam, in collaborazione con studentesse e studenti Unicam della LM40 e con alunne ed alunni del Liceo Matematico del Liceo Scientifico Rosetti.

Dalle ore 17 alle ore 20 presso il Polo didattico Unicam in Lungomare Scipioni, 6 è stato possibile seguire interessanti e divertenti attività laboratoriali: "Dalle alghe alla salute: quando la ricerca migliora la vita", con racconti scientifici e dimostrazioni pratiche sulle microalghe e i loro benefici per la salute e per la sostenibilità del pianeta, a cura del gruppo di ricerca composto da Diego Romano Perinelli, Giulia Bonacucina, Marco Cespi e Laetitia Novelli della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute.

"Missione Diagnostica: salva l'opera!", un'attività esperienziale che unisce arte, scienza e logica per far scoprire al pubblico più giovane il mondo affascinante della diagnostica applicata ai beni culturali, a cura del prof. Alessandro Delpriori e della dottoranda Beatrice Menghini del corso di laurea in Tecnologie e Diagnostica per i Beni culturali; "A tavola... anche con la chimica!", un divertente viaggio tra provette, cucchiaini e colori, per sperimentare e per scoprire alcuni principi fondamentali della chimica... usando ingredienti di tutti i giorni, a cura del gruppo di ricerca della prof.ssa Rossana Galassi e del dott. Lorenzo Luciani della Sezione di Chimica della Scuola di Scienze e Tecnologie di Unicam.



Grande partecipazione al talk show dal titolo “Ama le api, i loro tesori e salva il pianeta!” per accompagnare il pubblico alla scoperta del fantastico mondo delle api insieme a docenti Unicam e ad apicoltori che collaborano con l'**Ateneo**. Sono intervenuti il prof. Giacomo Rossi, docente della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria di Unicam, l'apicoltore Stefano Pugliesi dell'Apicoltura Fabbri di Lajatico (PI), il Direttore della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute Gianni Sagratini e le ricercatrici Laura Acquaticci e Gulzhan Khamitova, il prof. Francesco Palermo, docente della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, Pierluigi Pierantoni della Cooperativa apicoltori montani di Matelica, Aldo Metalori dell'Apicoltura Metalori di Massa Macinaia e la prof.ssa Roberta Ciampolini dell'**Università** di Pisa. Moderato dalla giornalista Moira Salvini.

Infine, alle ore 19, il professor Michele Loreti docente della Sezione di Informatica della Scuola di Scienze e Tecnologie ha guidato l'incontro “L'IA generativa nella nostra vita”, un momento di riflessione sul ruolo rivoluzionario che questi strumenti digitali stanno assumendo nella quotidianità. Sharper si conferma così un'occasione speciale per avvicinare il grande pubblico alla scienza, mostrando come la ricerca contribuisca concretamente alla società e al futuro sostenibile.



A Barletta un forum sul Parco archeologico e Parco fluviale dell'Ofanto

Appuntamento previsto 27 settembre



Sabato 27 settembre 2025, presso la Sala Conferenze dell'Antiquarium di Canne della Battaglia, Barletta, si terrà il Forum: "Il Parco archeologico ed il Parco fluviale dell'Ofanto: è l'ora della valorizzazione", in collaborazione con la direzione dell'Antiquarium e Parco archeologico di Canne della Battaglia, con la Scuola Archeologica Italiana di Cartagine e le **Università** della Basilicata, Foggia e **Sassari**. La giornata sarà divisa in due sessioni principali: la mattinata, moderata dal Prof. Sabino A. Bufo, sarà dedicata a "L'Ofanto, fiume epico della II guerra Punica". Introdurrà il sen. Dario Damiani che riferirà sull'importanza e sull'iter del disegno di legge "Istituzione del Parco nazionale dell'Ofanto" e dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla Cultura del Comune di Barletta, Oronzo Cilli, dell'assessore alla Cultura, Archeologia e Turismo del Comune di Canosa di Puglia, Lucia M. Saccinto, dell'arch. F. Longobardi, direttore DRMN Puglia, dell'arch. A. Guarnieri, Soprintendente Archeologia e Paesaggio BAT-Foggia, il Dott. Michele Marino, presidente del Consorzio Pro Ofanto, aprirà i lavori illustrando le motivazioni del Forum.

Seguiranno relazioni sulla storia del Parco archeologico di Canne della Battaglia con i contributi della Dott.ssa Ezia Torelli, direttrice dell'Antiquarium, e del Prof. Pasquale Favia, **Università** di Foggia. La Prof. Maria Luisa Marchi esplorerà i paesaggi e gli insediamenti della Valle con un occhio al passato per valorizzare il futuro. Un momento di particolare interesse sarà l'intervento dei Proff. Piero Bartoloni, Michele Guirguis, Attilio Mastino e Raimondo Zucca, che discuteranno di "Annibale dopo Canne". La sessione mattutina si concluderà con interventi sul Medioevo a Canne, le frane nelle fonti storiche, la figura di Didone e le strategie di ricerca, tutela e valorizzazione nei parchi archeologici, con contributi del Prof. Francesco Panarelli, Victor Rivera Magos, Prof. Francesco Sdao, Prof. Maria Mastronardi e Dott. Alessandro D'Alessio. La Prof.ssa Laura Scranò affronterà il tema

World news in brief

Polar bears take over abandoned Russian research station

A group of polar bears have taken over an abandoned research station off Russia's far eastern coast. The animals have been intimately captured in drone footage taken by Russian traveller and photographer Vadim Makhorov.

Makhorov was on a sea cruise in the Chukchi Sea with a group of tourists, when he spotted the polar bears near an abandoned building while he was filming the landscapes of Kolyuchin Island. The animals were using the building as a shelter to live and rest.

Makhorov said the bears were not afraid of his drone, but instead appeared curious and even tried to interact with it playfully. The polar research station was established on the western part of Kolyuchin in 1943 and was closed in 1992.



Polar bears occupy a derelict site off Russia's far eastern coast (Instagram/Vadim Makhorov)



Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori: con Sharper le Università italiane di 15 città si uniscono per fare divulgazione scientifica

Torna oggi la Notte Europea delle ricercatrici e dei Ricercatori con l'iniziativa Sharper, che coinvolge quindici città italiane. L'evento mira a rendere la scienza accessibile al pubblico attraverso talk, esperimenti e laboratori interattivi. A Cagliari, si esploreranno l'astronomia e la fisica delle particelle, mentre il Teatro del Pavone di Perugia ospiterà la Final Four di "Sumo Science" e la finale italiana di FameLab. Coordinato da Psiquadro, Sharper è sostenuto da un ampio consorzio di università e enti di ricerca, con il supporto della Comunità Europea



Leggendo la parola "libertà", subito ci vengono in mente il volo di un'aquila, la leggerezza dell'aria o una distesa d'erba infinita. Ma la libertà può nascondersi anche in un telescopio che scruta le stelle o in un microscopio puntato su un batterio che si divide. Non perché contengano magie capaci di conferire superpoteri, ma per ciò che rappresentano: un esercizio intellettuale che ci rende umani. Quando a Richard Feynman, eccentrico premio Nobel per la Fisica, fu chiesto di definire la scienza, rispose: «Una disciplina che insegna il valore del pensiero razionale, così come l'importanza del pensiero critico; e i risultati positivi nascono dal dubitare che tutte le lezioni apprese siano vere».

Per lasciarsi avvincere dalle scienze, torna stasera 26 settembre la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, uno degli appuntamenti internazionali più rinomati del settore. L'evento si chiama Sharper (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights), acronimo che in inglese significa "più nitido": un termine che già enuclea il ruolo dello scienziato. Studiare i fenomeni, certo, ma anche renderli comprensibili.

Sono quindici le città che partecipano all'iniziativa: Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Trieste e Urbino. Gli scienziati usciranno dai laboratori e incontreranno famiglie, studenti e cittadini; i programmi, diversi a seconda della città, comprendono talk, esperimenti dal vivo, visite guidate, spettacoli, giochi e laboratori



interattivi. A Cagliari, ad esempio, astronomia e fisica delle particelle faranno da filo conduttore. Sarà dunque possibile sondare i segreti del cosmo con simulazioni e prototipi, rendendo accessibili concetti complessi come materia oscura, onde gravitazionali e particelle subatomiche. Non mancheranno attività di chimica e ingegneria, discipline che già oggi contribuiscono a rispondere alle sfide energetiche e sostenibili. Un ampio spazio verrà dedicato alla biologia, con osservazioni di microrganismi e laboratori di biotecnologie pensati per sviluppare competenze di base.

Tra le iniziative in programma, stasera il Teatro del Pavone di Perugia ospiterà la Final Four europea di "Sumo Science", riservata a ricercatori titolari di borse Marie Curie. Il giorno successivo sarà la volta della corrispettiva competizione nazionale, trasmessa in diretta sui canali social e YouTube di Sharper. Sempre al Teatro del Pavone si terrà la finale italiana di FameLab, il talent internazionale per giovani comunicatori scientifici, i cui vincitori voleranno alla finalissima mondiale presso il Cern di Ginevra.

Sharper, coordinato dall'impresa sociale Psiquadro, vanta un ampio consorzio organizzativo: dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare all'Immaginario Scientifico, dall'associazione Observa Science in Society a cinque **università** – Politecnica delle Marche, Cagliari, Catania, Palermo e Perugia. Al loro fianco oltre 200 partner culturali e accademici, tra cui le **Università** di Camerino, Genova, **Sassari** e Urbino. Anche enti di ricerca come Cnr, Inaf e Ingv rafforzano la rete nazionale, la quale a livello europeo si estende a paesi come Spagna, Ungheria, Irlanda, Svezia, Regno Unito e Malta. Media partner dell'iniziativa, finanziata dalla Comunità Europea, sono Rai Cultura, Rai Radio3, Rai Radio Techetè e alcune testate locali.



Sassari, inaugurata SHARPER, la Notte dei ricercatori di Uniss

Un fiume di ragazzi e ragazze che trasmette allegria e dà speranza: è quasi magia osservare studenti e studentesse delle scuole che invadono il Padiglione Tavolara, in occasione della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici Uniss. Sono circa 3000 le presenze attese tra oggi e domani tra gli stand dimostrativi, distribuiti tra la terrazza ...



Un fiume di ragazzi e ragazze che trasmette allegria e dà speranza: è quasi magia osservare studenti e studentesse delle scuole che invadono il Padiglione Tavolara, in occasione della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici Uniss. Sono circa 3000 le presenze attese tra oggi e domani tra gli stand dimostrativi, distribuiti tra la terrazza e il piano terra della struttura comunale di via Tavolara e pre-eventi dislocati in altre sedi. Un impegno divulgativo che coinvolge 150 ricercatori e ricercatrici in oltre 50 eventi. Stamattina, all'inaugurazione della due giorni dedicata alla ricerca scientifica, il Rettore dell'**Università di Sassari** Gavino Mariotti, il Sindaco Giuseppe Mascia, il Prorettore alla Terza Missione Pier Andrea Serra, Tullio Venditti (Direttore CNR Area della Ricerca di **Sassari**), Daniele Dore (Direttore Accademia di Belle Arti "Sironi" di **Sassari**) si sono rivolti a una platea di giovanissimi: oltre 600 bambini e bambine delle scuole primarie e secondarie di primo grado di **Sassari** e Provincia che hanno avuto il loro primo contatto ludico con la scienza. È l'età delle mille domande e delle curiosità, che una manifestazione come questa vuole stimolare e far sbocciare.

Domani eventi dalle 9.00 alle 22.00



Nel Padiglione Tavolara domani si replica con studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado dalle 9.00 alle 13.30.

Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 22.00, le attività saranno aperte a tutta la cittadinanza.

Dalle 17.00 alle 22.00, si alterneranno diversi approfondimenti nello spazio ScienzArena dedicati ad argomenti di grande attualità: la prevenzione oncologica, l'Einstein Telescope, l'intelligenza artificiale e la salute. A quest'ultimo tema sarà dedicato, dalle 20.30, l'intervento di Roberta Villa, giornalista scientifica e divulgatrice, in un dialogo aperto con il pubblico. Con lei anche il figlio Francesco Salaris, studente di Medicina all'**Università di Sassari**, per un confronto ricco di spunti e domande dal pubblico.

Dalle 9.30 alle 17.00, anche l'aula magna dell'Ateneo sarà teatro di alcuni appuntamenti della Notte dei Ricercatori. In particolare, dalle 9:30 alle 10:30, un'attività dedicata alle scuole superiori, a cura di Mario Sechi, Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia, nonché ricercatore AIRC. Un percorso interattivo per scoprire come si studiano nuovi farmaci contro il cancro, con un approccio curioso che unisce scienza e... scacchi!

Dalle 11.30 alle 13.00, Claudio Pettinari – Rettore Emerito dell'**Università di Camerino** – proporrà “La chimica in scena: da Lucrezio a Shakespeare, da Mendeleev a Goethe!”. Un viaggio tra scienza, letteratura e arte, per scoprire come la chimica, oltre le formule, sia un linguaggio culturale ricco di simboli, storie e immaginazione. Dalla tavola periodica ai grandi autori, un intreccio affascinante tra sapere scientifico e creatività umana.

A partire dalle 15.30, si affronterà il tema “Il ruolo delle **università** per una società inclusiva – focus sul Polo Universitario Penitenziario”, a partire da una recente pubblicazione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle **Università Italiane**). Interverranno Pier Andrea Serra (Presidente della Rete Italiana degli Enti e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement – APEnet), Claudio Pettinari (Rettore Emerito dell'**Università di Camerino** e già referente CRUI per la Terza Missione), Giancarlo Monina (Presidente nazionale della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari – CNUPP), Emmanuele Farris (Delegato rettorale per il Polo Universitario), Daniele Maoddi (Presidente dell'Ersu **Sassari**) e Maria Teresa D'Errico (direttrice reggente della casa circondariale di **Sassari**).

Una rete nazionale ed europea

SHARPER mette in rete le energie di numerose città come Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Palermo, Perugia, **Sassari**, Trieste e molte altre. L'iniziativa è coordinata dall'impresa sociale Psiquadro, insieme a un consorzio di **università**, centri di ricerca e associazioni culturali, tra cui INFN, CNR, INAF e INGV.

Nel corso degli eventi digitali di SHARPER 2025, l'**Università di Sassari** presenterà un documentario inedito dedicato al progetto eINS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia. Curato da Antonio Varcasia, il documentario racconta gli spoke gestiti da UNISS attraverso le voci dei giovani ricercatori e dei loro coordinatori, evidenziando l'impegno dell'**Ateneo** nel costruire un ponte tra scienza, impresa e comunità, e nel promuovere un'innovazione sostenibile e inclusiva per la Sardegna.



Il programma nazionale di SHARPER prevede oltre 800 eventi in tutta Italia, tra spettacoli, concerti, workshop, open lab, giochi e mostre. Tutte iniziative ispirate al tema Education and Rights, con un focus sulle grandi sfide di Horizon Europe: dall'adattamento climatico alla lotta contro il cancro, dalla tutela dei mari alla sostenibilità delle città del futuro.

Per l'**Ateneo di Sassari**, il progetto è coordinato dall'Ufficio Terza Missione e Territorio, con il contributo del Comune di **Sassari**. Un'opportunità per avvicinare cittadini e famiglie al mondo della ricerca.



Notte dei ricercatori 2025 a **Sassari**, migliaia al Padiglione Tavolara

Grande partecipazione di studenti al Padiglione Tavolara di Sassari per la Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici 2025.



Parte col botto la Notte dei ricercatori 2025 a **Sassari** Grande partecipazione di studenti e studentesse al Padiglione Tavolara di per la Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici 2025. “Sono circa 3000 le presenze attese tra oggi e domani tra gli stand dimostrativi, distribuiti tra la terrazza e il piano terra della struttura comunale di via Tavolara e pre-eventi dislocati in altre sedi. Un impegno divulgativo che coinvolge 150 ricercatori e ricercatrici in oltre 50 eventi”.

“Stamattina all'inaugurazione della due giorni dedicata alla ricerca scientifica, il Rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti, il Sindaco Giuseppe Mascia, il Prorettore alla Terza Missione Pier Andrea Serra, Tullio Venditti, Direttore CNR Area della Ricerca di Sassari, Daniele Dore, Direttore Accademia di Belle Arti “Sironi” di Sassari hanno potuto rivolgersi a una platea di giovanissimi: oltre 600 bambini e bambine delle scuole primarie di Sassari e Provincia che hanno avuto il loro primo contatto ludico con la scienza. E' l'età delle mille domande, delle curiosità infinite, che una manifestazione come questa vuole stimolare e far sbocciare”.

Domani eventi tutto il giorno

“Domani nel Padiglione Tavolara si replica con studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado dalle 9.00 alle 13.30, con oltre 1000 prenotazioni. Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 22.00, le attività saranno aperte a tutta la cittadinanza. Dalle 17.00 alle 22.00, si alterneranno i “talk” di ScienzArena dedicati ad argomenti di grande attualità: la prevenzione oncologica, l'Einstein Telescope, l'intelligenza artificiale e la salute. A quest'ultimo tema sarà dedicato dalle 20.30



l'intervento di Roberta Villa, giornalista e divulgatrice, che dialogherà con il figlio Francesco Salaris (studente di Medicina all'[Università di Sassari](#)) e risponderà alle domande del pubblico”.

“Una parte della Notte dei ricercatori si svolgerà contemporaneamente nell'aula magna dell'[Ateneo](#), dalle 9.30 alle 17.00. In questa sede dalle 15.30, si affronterà il tema “Il ruolo delle [università](#) per una società inclusiva – focus sul Polo Universitario Penitenziario” a partire da una recente pubblicazione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle [Università](#) Italiane). Tra gli altri, intervengono il Prorettore Uniss alla terza Missione nonché Presidente della Rete Italiana degli Enti e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement- APENet, Pier Andrea Serra, Giancarlo Monina (Presidente nazionale della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari, CNUPP)

Emmanuele Farris (Delegato rettorale dell'[Università degli Studi di Sassari](#)) per il Polo Universitario. Presenti anche il Presidente dell'Ersu [Sassari](#), Daniele Maoddi, e la direttrice reggente della casa circondariale di [Sassari](#), Maria Teresa D'Errico”.

Condividi l'articolo

Notte dei ricercatori, a **Sassari** il via coi ragazzi delle scuole

Ha preso il via oggi a Sassari Sharper - La notte europea dei ricercatori, con l'intero Padiglione Tavolara occupato dagli stand delle varie Facoltà e dei tanti partner per spiegare ai profani il fascino discreto della scienza. (ANSA)



Aperti oggi gli eventi al Padiglione Tavolara Ha preso il via oggi a Sassari Sharper - La notte europea dei ricercatori, con l'intero Padiglione Tavolara occupato dagli stand delle varie Facoltà e dei tanti partner per spiegare ai profani il fascino discreto della scienza. I primi curiosi sono stati i ragazzi delle scuole cittadine: a loro in mattinata sono state spalancate le porte della manifestazione e in centinaia si sono assiepati attorno ai laboratori interattivi, davanti alle dimostrazioni e alle meraviglie della scienza.

Il taglio del nastro e i saluti del rettore, Gavino Mariotti, edel sindaco, Giuseppe Mascia, hanno scatenato la fantasia dei ricercatori e dei ragazzi. Ogni stand una sorpresa, ogni



attività una calamità per l'attenzione dei giovanissimi studenti. Come le illusioni visive proposte dal dipartimento di Scienze biomediche, con le dimostrazioni di spettacolari illusioni ottiche, svelate con la spiegazione scientifica dell'effetto che generano tra mente e cervello.

Oppure la magia delle trasformazioni chimiche della materia, rivelata nello stand del dipartimento di Scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali. E ancora le emozioni del Pet Corner, dove i bambini e i ragazzi hanno potuto interagire con i cani sperimentando di persona cosa sia e come si sviluppi l'educazione assistita con gli animali e quali vantaggi comunicativi possa sviluppare nelle persone.

Glieventi della Notte europea dei ricercatori 2025 proseguiranno anche domani, giornata clou, con l'apertura al pubblico degli stand, con protagonisti, oltre ai vari dipartimenti dell'**Università** sassarese, anche i numerosi partner che hanno sposato l'iniziativa: Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, Società astronomica turritana, le scuole superiori Paglietti di Porto Torres, il tecnico Ruju e il tecnico Angioy di **Sassari**, il Pellegrini di **Sassari**, Fondazione Cmcc, Csi **Sassari**, e per la prima volta il Cnr.

Notte dei ricercatori, a **Sassari** il via coi ragazzi delle scuole

Ha preso il via oggi a Sassari Sharper - La notte europea dei ricercatori, con l'intero Padiglione Tavolara occupato dagli stand delle varie Facoltà e dei tanti partner per spiegare ai profani il fascino discreto della scienza. (ANSA)



Ha preso il via oggi a **Sassari** Sharper - La notte europea dei ricercatori, con l'intero Padiglione Tavolara occupato dagli stand delle varie Facoltà e dei tanti partner per spiegare ai profani il fascino discreto della scienza. I primi curiosi sono stati i ragazzi delle scuole cittadine: a loro in mattinata sono state spalancate le porte della manifestazione e in centinaia si sono assiepati attorno ai laboratori interattivi, davanti alle dimostrazioni e alle meraviglie della scienza. Il taglio del nastro e i saluti del rettore, Gavino Mariotti, e del sindaco, Giuseppe Mascia, hanno scatenato la fantasia dei ricercatori e dei ragazzi. Ogni stand una sorpresa, ogni attività una calamità per l'attenzione dei giovanissimi studenti. Come le illusioni visive proposte dal dipartimento di



Scienze biomediche, con le dimostrazioni di spettacolari illusioni ottiche, svelate con la spiegazione scientifica dell'effetto che generano tra mente e cervello.

Oppure la magia delle trasformazioni chimiche della materia, rivelata nello stand del dipartimento di Scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali. E ancora le emozioni del Pet Corner, dove i bambini e i ragazzi hanno potuto interagire con i cani sperimentando di persona cosa sia e come si sviluppi l'educazione assistita con gli animali e quali vantaggi comunicativi possa sviluppare nelle persone.

Gli eventi della Notte europea dei ricercatori 2025 proseguiranno anche domani, giornata clou, con l'apertura al pubblico degli stand, con protagonisti, oltre ai vari dipartimenti dell'**Università** sassarese, anche i numerosi partner che hanno sposato l'iniziativa: Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, Società astronomica turritana, le scuole superiori Paglietti di Porto Torres, il tecnico Ruju e il tecnico Angioy di **Sassari**, il Pellegrini di **Sassari**, Fondazione Cmcc, Csi **Sassari**, e per la prima volta il Cnr.



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00

Notte dei Ricercatori il Padiglione Tavolara si apre alla scienza

Inaugurato il grande evento dell'Uniss

di Roberto Sanna

Sassari «Vogliamo aiutarvi a sviluppare la vostra curiosità, il desiderio di studiare e soprattutto indicarvi una strada da seguire dopo la scuola e l'università perché non possiamo lasciarvi da soli. L'Università non deve diventare una fabbrica di disoccupati». Il rettore dell'Uniss **Favio Affronti** si è rivolto così ai ragazzi ieri mattina, inaugurando al Padiglione Tavolara la Notte europea dei Ricercatori che oggi vivrà la giornata clou con laboratori, incontri ed eventi dalle 9 alle 22.

Sono circa 3000 le presenze attese tra oggi e domani al Padiglione Tavolara e nelle altre sedi distaccate, in un contesto che vede impegnati 150 ricercatori e ricercatori in oltre 50 eventi. Ieri all'inaugurazione erano presenti, oltre al rettore, anche il sindaco Giuseppe Mascia, il prorettore alla Terza missione Pier Andrea Serra, il direttore Cnr Area della Ricerca di **Sassari** **Tullio Venditti** e il direttore

dell'Accademia di Belle Arti "Sironi" **Daniela Dore**. La platea era composta da oltre 600 bambini e bambine delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Sassari e Provincia, alle quali il sindaco Giuseppe Mascia ha voluto ricordare che «forse si sta spendendo più in armi che in istruzione ed è sbagliato. Il nostro compito è anche guidarvi nel percorso di vita, garantire il vostro diritto all'istruzione, aiutarvi a crescere nel modo giusto».

Oggi la giornata sarà divisa in due parti: la mattina, dalle 9 alle 13,30, dedicata alle scuole superiori, il pomeriggio, dalle 16 alle 22, con gli stand e le attività legate alla cittadinanza. Dalle 17,00 alle 22,00, si alterneranno diversi approfondimenti nello spazio ScienzaArena dedicati ad argomenti di grande attualità: la prevenzione oncologica, l'Einstein Telescope, l'intelligenza artificiale e la salute. A quest'ultimo tema sarà dedicato, dalle 20,30, l'in-

tervento di **Roberta Villa**, giornalista scientifica e divulgatrice, in un dialogo aperto con il pubblico. Con lei anche il figlio **Francesco Salaris**, studente di Medicina all'Università di **Sassari**, per un confronto ricco di spunti col pubblico. A disposizione dei visitatori ci saranno gli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand, con le attività di "ScienzaArena", allestite nella terrazza esterna.

Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Istituto Paggiotti di Porto Torres, Istituto Tecnico Ruffe e Istituto Tecnico Angioy di **Sassari**, IIS Pellegrini di **Sassari**, Fondazione CMCC, CSI **Sassari**.



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00



Alcune
immagini
della
giornata
inaugurale
della Notte
dei
Ricercatori
che oggi
entrerà
nel vivo





Sassari: Inaugurata SHARPER, la Notte dei ricercatori di Uniss

Un fiume di ragazzi e ragazze che trasmette allegria, dà speranza e fa dimenticare preoccupazioni e pensieri cupi: è quasi magia osservare studenti e studentesse delle scuole che invadono il Padiglione Tavolara, in occasione della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici Uniss. Sono circa 3000 le presenze attese tra oggi e domani tra gli stand dimostrativi, distribuiti tra la terrazza e il piano terra della struttura comunale di via Tavolara e pre-eventi dislocati in altre sedi. Un impegno divulgativo che coinvolge 150 ricercatori e ricercatrici in oltre 50 eventi.

Stamattina all'inaugurazione della due giorni dedicata alla ricerca scientifica, il Rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti, il Sindaco Giuseppe Mascia, il Prorettore alla Terza Missione Pier Andrea Serra, Tullio Venditti, Direttore CNR Area della Ricerca di Sassari, Daniele Dore, Direttore Accademia di Belle Arti "Sironi" di Sassari hanno potuto rivolgersi a una platea di giovanissimi: oltre 600 bambini e bambine delle scuole primarie di Sassari e Provincia che hanno avuto il loro primo contatto ludico con la scienza. E' l'età delle mille domande, delle curiosità infinite, che una manifestazione come questa vuole stimolare e far sbocciare.

Domani eventi dalle 9.00 alle 22.00

Domani nel Padiglione Tavolara si replica con studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado dalle 9.00 alle 13.30, con oltre 1000 prenotazioni. Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 22.00, le attività saranno aperte a tutta la cittadinanza. Dalle 17.00 alle 22.00, si alterneranno i "talk" di ScienzaArena dedicati ad argomenti di grande attualità: la prevenzione oncologica, l'Einstein Telescope, l'intelligenza artificiale e la salute. A quest'ultimo tema sarà dedicato dalle 20.30 l'intervento di Roberta Villa, giornalista e divulgatrice, che dialogherà con il figlio Francesco Salaris (studente di Medicina all'Università di Sassari) e risponderà alle domande del pubblico.

Una parte della Notte dei ricercatori si svolgerà contemporaneamente nell'aula magna dell'Ateneo, dalle 9.30 alle 17.00. In questa sede dalle 15.30, si affronterà il tema "Il ruolo delle università per una società inclusiva – focus sul Polo Universitario Penitenziario" a partire da una recente pubblicazione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). Tra gli altri, intervengono il Prorettore Uniss alla terza Missione nonché Presidente della Rete Italiana degli Enti e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement- APENet, Pier Andrea Serra, Giancarlo Monina (Presidente nazionale della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari, CNUPP), Emmanuele Farris (Delegato rettorale dell'Università degli Studi di Sassari per il Polo Universitario). Presenti anche il Presidente dell'Ersu Sassari, Daniele Maoddi, e la direttrice reggente della casa circondariale di Sassari, Maria Teresa D'Errico.

Tutto il programma è pubblicato sul sito dell'Università di Sassari nella pagina dedicata <https://www.uniss.it/it/sharper> e sui canali [instagram @unissgram](#) e [@percorsi_uniss](#).

Una rete nazionale ed europea

SHARPER unirà le energie di città come Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Palermo, Perugia, Sassari, Trieste e molte altre. L'iniziativa è coordinata dall'impresa sociale Psiquadro,



insieme a un consorzio di università, centri di ricerca e associazioni culturali, tra cui INFN, CNR, INAF e INGV. Durante gli eventi digitali di Sharper 2025, l'Università di Sassari presenterà un documentario inedito sul progetto nelINS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia, un progetto PNRR che supera i 140 milioni, e rappresenta una delle più ambiziose iniziative di innovazione mai realizzate in Sardegna. Il documentario, fortemente voluto dal Rettore, offre uno spaccato sugli spoke gestiti da UNISS, raccontandoli attraverso le voci dei giovani ricercatori e dei coordinatori che li animano. Un racconto, curato da Antonio Varcasia, che dimostra come l'Università di Sassari stia costruendo un ponte tra scienza, impresa e comunità, guidando l'innovazione sostenibile e inclusiva in Sardegna.

Il programma prevede oltre 800 eventi in tutta Italia, tra spettacoli, concerti, workshop, open lab, giochi e mostre. Tutte attività ispirate al concetto di Education and Rights, con un focus sulle grandi sfide di Horizon Europe: dall'adattamento climatico alla lotta contro il cancro, dalla tutela dei mari alla sostenibilità delle città future.

Per l'ateneo sassarese, il progetto è coordinato dall'Ufficio Terza Missione e Territorio, con il sostegno della Fondazione di Sardegna e il contributo del Comune di Sassari. Un'occasione per avvicinare cittadini e famiglie al mondo della ricerca.



Notte dei ricercatori, a **Sassari** il via coi ragazzi delle scuole

Notizie in Sardegna Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Per proporre i tuoi feed o un contenuto originale, scrivici a



Notte dei ricercatori, a **Sassari** il via coi ragazzi delle scuole Notizie in Sardegna Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Per proporre i tuoi feed o un contenuto originale, scrivici a Sharper, Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori ad Ancona ... Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, **Sassari**, ... teatri e biblioteche, scuole e spazi culturali, con un programma di eventi pensato per tutte le età: ... MarcheNews24 - 24-9-2025 Organizzazioni:istituto nazionale di fisica nuclearecommissione europea Costa Smeralda, selezioni aperte per la stagione 2026 ... i Centri per l'impiego, le associazioni di categoria e le scuole alberghiere del territorio, insieme alla facoltà di Economia dell'**Università di Sassari**. L'appuntamento rappresenta un'occasione per ... Olbianova - 22-9-2025 Organizzazioni:mariott international**università di sassari** Due Open day per chi cerca lavoro negli hotel di lusso a Porto Cervo ... i Centri per l'impiego, le associazioni di categoria per barman e sommelier ; le scuole alberghiere del territorio e la facoltà di Economia dell'**Università degli Studi di Sassari**. L'evento ... GalluraOggi - 22-9-2025 Perugia: da "Semi di Carità" alle pratiche generative della "Giustizia Riparativa" ... city farm e laboratori di ecologia integrale per studenti di scuole dell'infanzia, primarie e del ...di Giustizia Riparava del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'**Università di Sassari**. Umbria Cronaca - 22-9-2025 La Fenice, Beatrice Venezi è il nuovo direttore musicale: "Emozionata e grata" ...magistralis in occasione del trentennale della scomparsa di Guido Carli e **Università di Sassari** per ... per DeAgostini Scuola ha curato il manuale di educazione musicale per le scuole secondarie di ... AostaCronaca.it - 22-9-2025 Organizzazioni:edizioni san paolosymphony orchestra of the national television La Fenice, Beatrice Venezi è il nuovo direttore musicale: 'Emozionata e grata' ...magistralis in occasione del trentennale della scomparsa di Guido Carli e **Università di Sassari** per ... per DeAgostini Scuola ha curato il manuale di educazione musicale per le scuole secondarie di ... Tuttoggi.info - 22-9-2025 Organizzazioni:edizioni san paolosymphony orchestra of the national television Tutti in bici e a piedi:



Olbia celebra la domenica senz'auto ... accreditato dall'Ordine degli Architetti PPC di **Sassari**, con interventi di EETRA Srl SB, Decisio ... dei risultati del campionamento dei livelli di NO realizzato da Cittadini per l'Aria con le scuole ... GalluraOggi - 19-9-2025 Settimana europea della mobilità, Olbia celebra la "domenica senz'auto" ...spazio ospiterà la presentazione dei dati sull'inquinamento da biossido di azoto con le scuole, ... Decisio Srl, Eetra Srl Sb, Fab Lab Olbia, Sensibilmente odv, Tamalacà Srl, **Università di Sassari** " ... Olbianova - 18-9-2025 A Barletta e **Sassari** crollo della natalità record (quasi 40%), la provincia emiliana limita l'...giugno 2021 anche grazie a una retta media degli asili nido tra le più accessibili e al numero di scuole ... La Democrazia - Libero Blog - 13-5-2022 FacebookTwitterInviaRSS Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet? Notte dei ricercatori, a **Sassari** il via coi ragazzi delle scuole Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



Torna Sharper, Ancona accende la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori

(AGENPARL) - Roma, 23 Settembre 2025 (AGENPARL) – Tue 23 September 2025 Torna Sharper, Ancona accende la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori

Oltre 300 ricercatrici e ricercatori per 70 appuntamenti, animeranno il centro storico di Ancona il 26 settembre 2025, per la 12^a edizione di Sharper: European Researchers' Night organizzata dall'Università Politecnica delle Marche.

(AGENPARL) – Tue 23 September 2025 Torna Sharper, Ancona accende la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori

Oltre 300 ricercatrici e ricercatori per 70 appuntamenti, animeranno il centro storico di Ancona il 26 settembre 2025, per la 12^a edizione di Sharper: European Researchers' Night organizzata dall'Università Politecnica delle Marche.

Uno dei più importanti appuntamenti internazionali dedicati al dialogo tra scienza e società, Sharper, negli anni si è affermato in Italia, come un appuntamento atteso dal pubblico e un riferimento culturale per le città che lo ospitano.

In Italia l'evento prende forma attraverso SHARPER, che negli anni si è affermato come un appuntamento atteso dal pubblico e un riferimento culturale per le città che lo ospitano. Oltre ad Ancona sono 14 le città coinvolte, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Trieste e Urbino – animate da una vera e propria festa della conoscenza.

Ricercatori e ricercatrici porteranno la scienza fuori dai laboratori per incontrare i cittadini in strade e piazze, teatri e biblioteche, scuole e spazi culturali, con un programma di eventi pensato per tutte le età: talk, esperimenti dal vivo, visite guidate, spettacoli, giochi e laboratori interattivi.

Ad Ancona si parte la sera prima, giovedì 25 settembre, con un pre evento, al Ridotto del Teatro delle Muse, alle ore 21:00, a salire sul palco per un talk dal titolo "Dai giovani, alla ricerca, al coraggio di scegliere" Gian Luca Gregori Rettore Università Politecnica delle Marche, Mons. Angelo Spina Arcivescovo di Ancona-Osimo, Salvo Noè psicoterapeuta e scrittore, Sabrina Brizzola presidente del consiglio studentesco e Camilla Mazzoli referente pari opportunità dell'Univpm. Da oltre 30 anni, il dott. Salvo Noè (nella foto) studia l'essere umano e il suo comportamento, laureato in Psicologia è esperto in gestione e sviluppo delle risorse umane, psicoterapeuta, mediatore familiare, esperto in processi formativi, scrittore, docente di psicologia, ideatore Proactive Psychology, il dott. Noè è docente all'università di Catania e fa parte del comitato scientifico della BRF (Brain Research Foundation).

Venerdì 26 settembre dalle ore 17.00 fino a mezzanotte, tra Piazza Roma, Corso Garibaldi e Piazza del Plebiscito, prenderà vita una vera e propria arena della scienza a cielo aperto. Particolare enfasi verrà data alle Missioni europee fissate dall'Unione Europea entro il 2050, nell'ambito di Horizon



Europe: la lotta al cambiamento climatico, la ricerca contro il cancro, il ripristino degli oceani, la tutela della salute del suolo e lo sviluppo di città intelligenti e climaticamente neutrali.

Tra gli stand non mancheranno esperimenti, microscopi e strumenti scientifici, ma anche il Medical check-up, approfondimenti sulla sostenibilità da diversi punti di vista come quello energetico, delle costruzioni, dell'alimentazione e sui numerosi progetti finanziati dal PNRR, per mostrare come la ricerca si traduca in risultati concreti e innovazioni al servizio della società. L'evento sarà seguito con interviste in diretta da Radio Arancia.

Per la sezione giochi e laboratori a Spazio Presente si terranno gli eventi su prenotazione dalle ore 17.00 alcuni eventi su prenotazione "Gli squali nei nostri mari" e "Costruisci la tua Barriera Corallina", "Coding Magico: Diventa un Programmatore con Scratch" mentre in Piazza Roma gli eventi liberi da prenotazione dalle 17.00 alle 20.00 "Divertiamoci con le balene", "Il mondo nascosto dei microbi", "Tutele della bio diversità per gli animali del Conero".

Presenti importanti partner che da tempo partecipano all'evento organizzato dall'**Ateneo**, con stand e dimostrazioni interattive: IRBIM CNR, INRCA, Polizia Scientifica, ISTAT, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e la partecipazione di Confartigianato Ancona Pesaro Urbino e Confcommercio Marche, che arricchiranno ulteriormente il programma.

Grande attesa anche per il ritorno su èTV Marche dei giochi televisivi con la formula del celebre "Gioco dei Nove": nove ricercatrici e ricercatori racconteranno scoperte e studi mentre due concorrenti cercheranno di fare TRIS rispondendo a domande e curiosità scientifiche.

In piazza del Plebiscito dalle ore 16.30 si alterneranno sul palco diversi eventi, a partire da "Scritti Nel Cassetto", con la premiazione delle opere vincitrici del concorso, a cura del CRUA circolo ricreativo universitario; alle ore 18.00 si terrà la premiazione studenti-atleti nel Programma "Doppia Carriera", dalle ore 21.00 alle 24.00 Sulla Scena del Crimine, una ricostruzione di un delitto e tutti gli strumenti scientifici per risolvere il caso a cura della Polizia Scientifica e "Misurare Senza Toccare" corner dove si potranno utilizzare strumenti di misura e scoprire meccanismi fisici complessi con applicazioni pratiche.

Spazio allo spettacolo, sempre in piazza del Plebiscito, alle ore 21.00 con Sharper Singing, il Coro Studentesco Sing the Future riaccende la magia della musica, alle ore 21.45 salirà sul palco una special guest, Sergio Sylvestre (nella foto) per un incontro emozionante, tra ricerca e musica. Alle ore 22.30 Spettacolo del Corso Nuove Tecnologie per la Performance, quando la ricerca incontra le nuove tecnologie e l'arte nascono nuove performance di danza e musica.

Infine, sabato 27 settembre si terrà alla Gola del Furlo, un trekking di sensibilizzazione sugli effetti del cambiamento climatico, si tratta del consueto appuntamento "Action for Climate" organizzato ogni anno dalla Rete RUS e dai quattro Atenei delle Marche, con il coinvolgimento di molte realtà locali che si dedicano alla salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto è coordinato dalla società di comunicazione scientifica Psiquadro, in collaborazione con un consorzio che comprende in primo luogo l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN e cinque Università. L'Università Politecnica della Marche, l'Università di Cagliari, l'Università di Catania, l'Università di Palermo e l'Università di Perugia.



Ma non solo. Anche il museo Immaginario Scientifico di Trieste, l'associazione Observa Science in Society. Partecipano inoltre come partner associati **l'Università** di Camerino, **l'Università** di Genova, **l'Università** di Bari, **l'Università di Sassari** e **l'Università** di Urbino.

Media partner di SHARPER 2025 sono RAI Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Techetè, oltre alle testate e alle emittenti dei territori nei quali si svolgono le attività in programma.

Foto della conferenza stampa, presenti Gian Luca Gregori – Rettore Univpm, Gian Marco Revel – Referente per la progettazione Europea Univpm, Roberta Alessandrini – Dirigente Comune di Ancona, Rita Padovani – Vice Questore di Ancona Dirigente del Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica di Ancona, Gian Marco Luna – CNR IRBIM, Patrizia Collesi – Dirigente del Servizio di Coordinamento della Promozione della cultura statistica dell'Istat (da remoto), Fabrizia Lattanzio – direttrice scientifica IRCCS INRCA, Stefania Di Lullo – IZSUM Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

Nella foto Sergio Sylvestre

Nella foto: dott. Salvo Noè

Elena Ajani studentessa del corso Nuove Tecnologie per la performance Univpm

Nella foto il coro studentesco univpm "Sing the future"

Università Politecnica delle Marche . P.zza Roma,22 . Ancona, IL 60121 . Italy

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Δ

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti



Università di Camerino – “Unicam ancora protagonista di SHARPER-Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori”

(AGENPARL) - Roma, 23 Settembre 2025 (AGENPARL) – Tue 23 September 2025 *UNICAM ANCORA PROTAGONISTA DI SHARPER – NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI Programma ricco di eventi venerdì 26 settembre nelle sedi di Camerino e San Benedetto del Tronto* *Camerino, 23 settembre 2025 *– Per il sesto anno consecutivo SHARPER, progetto sostenuto dalla Commissione Europea

(AGENPARL) – Tue 23 September 2025 *UNICAM ANCORA PROTAGONISTA DI SHARPER – NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E

DEI RICERCATORI Programma ricco di eventi venerdì 26 settembre nelle sedi di

Camerino e San Benedetto del Tronto*

*Camerino, 23 settembre 2025 *– Per il sesto anno consecutivo SHARPER, progetto sostenuto dalla Commissione Europea nel quadro delle azioni Marie

Skłodowska-Curie per la Notte delle ricercatrici e dei ricercatori, che si

svolgerà in contemporanea in tutta Europa venerdì 26 settembre, approda

all'Università di Camerino per proporre attività di intrattenimento e

approfondimento in compagnia delle ricercatrici e dei ricercatori

dell'Ateneo.

SHARPER (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights) si

svolgerà in 15 città italiane, Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania,

Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Trieste e

Urbino, con il coordinamento dell'impresa sociale Psiquadro in

collaborazione con un ampio consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di

Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico,

l'associazione Observa Science in Society e cinque Università – Politecnica

delle Marche, Università di Cagliari, Università di Catania, Università di



Palermo e **Università** di Perugia. Al loro fianco oltre 200 istituzioni, partner culturali e atenei – tra cui le **Università** di Camerino, Genova, **Sassari** e Urbino – che guidano le attività nei rispettivi territori. A rafforzare la rete nazionale contribuiscono anche enti di ricerca di primo piano come CNR, INAF e INGV.

“L'**Università** di Camerino – afferma il Rettore Unicom prof. Graziano Leoni – ha sempre aderito alla Notte dei Ricercatori fin dalla sua istituzione, nel 2005. E' per noi una grande soddisfazione poter far parte anche quest'anno del progetto SHARPER che ha realizzato un evento di grande successo con l'obiettivo di migliorare nell'opinione pubblica la comprensione del ruolo esercitato dalle ricercatrici e dai ricercatori nella società, nonché di suscitare interesse nei giovani verso questa professione. Raccontare ai cittadini, partendo dai giovanissimi, come la buona ricerca contribuisca al loro benessere è fondamentale per la democrazia e la crescita sociale del paese ed è uno dei compiti più alti dell'**università**”.

Ricco di appuntamenti è il programma Unicom, che coinvolgerà le sedi di Camerino e San Benedetto del Tronto.

A Camerino la giornata si aprirà alle ore 9 con l'incontro “Cibo e religione. Aspetti nutrizionali e razionale scientifico dei precetti alimentari religiosi” tenuto dal dott. Sergio Salvi, biologo nutrizionista ed introdotto dal prof. Giovanni Caprioli, docente della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute. Si proseguirà poi con l'iniziativa “Rotte in Movimento: simulazione dei percorsi migratori” presso l'I.I.S. Varano-Antinori: attraverso attività ludico-pratiche, le studentesse e gli



studenti potranno immedesimarsi nei ruoli di migranti, avvocati e policy-maker, affrontando i dilemmi etici, giuridici e politici legati ai percorsi di accoglienza, guidati dai ricercatori e dalle ricercatrici della Scuola di Giurisprudenza di Unicam Giulia D'Agnone, Marco Giovagnoli, Tatiana Guarnier, Agostina Latino, Gennaro Pica

Nel pomeriggio, alle ore 17.30, presso il Polo Informatico il professor Massimo Callisto De Donato del gruppo di ricerca PROCesses & Services lab della sezione di Informatica Unicam condurrà un'attività immersiva con visori di realtà virtuale per mostrare come le tecnologie digitali possano migliorare la sicurezza e la gestione delle emergenze in caso di terremoto.

Alle 18.30 ci si sposterà al Bar Civico28 per un Calice di Scienza con la professoressa Maria Chiara Invernizzi della sezione di Geologia della Scuola di Scienze e Tecnologie, che racconterà la vita e le scoperte di Marie Tharp, la geologa e oceanografa statunitense che ha contribuito in modo determinante alla teoria della tettonica a zolle.

A San Benedetto del Tronto il programma si apre nel primo pomeriggio con l'iniziativa "Tutta questione di.... intelligenza! Costruiamo macchine che imparano e dimostrano" che si svolgerà presso il Liceo Scientifico Rosetti a cura del gruppo di ricerca della prof.ssa Sonia L'Innocente e del prof. Dario Corona della Sezione di Matematica della Scuola di Scienze e Tecnologie di Unicam, in collaborazione con studentesse e studenti Unicam della LM40 e con alunne ed alunni del Liceo Matematico del Liceo Scientifico Rosetti.

Ci si sposterà poi presso il Polo didattico Unicam in Lungomare Scipioni, Dalle ore 17 alle ore 20, sarà possibile seguire interessanti e divertenti



attività laboratoriali: “Dalle alghe alla salute: quando la ricerca migliora la vita”, con racconti scientifici e dimostrazioni pratiche sulle microalghe e i loro benefici per la salute e per la sostenibilità del pianeta, a cura del gruppo di ricerca composto da Diego Romano Perinelli, Giulia Bonacucina, Marco Cespi e Laetitia Novelli della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute; “Missione Diagnostica: salva l'opera!”, un'attività esperienziale che unisce arte, scienza e logica per far scoprire al pubblico più giovane il mondo affascinante della diagnostica applicata ai beni culturali, a cura del prof. Alessandro Delpriori e della dottoranda Beatrice Menghini del corso di laurea in Tecnologie e Diagnostica per i Beni culturali; “A tavola... anche con la chimica!”, un divertente viaggio tra provette, cucchiari e colori, per sperimentare e per scoprire alcuni principi fondamentali della chimica... usando ingredienti di tutti i giorni, a cura del gruppo di ricerca della prof.ssa Rossana Galassi e del dott. Lorenzo Luciani della Sezione di Chimica della Scuola di Scienze e Tecnologie di Unicam. Alle 17.30, prenderà il via un talk show dal titolo “Ama le api, i loro tesori e salva il pianeta!” per accompagnare il pubblico alla scoperta del fantastico mondo delle api insieme a docenti Unicam e ad apicoltori che collaborano con l'Ateneo. Interverranno il prof. Giacomo Rossi, docente della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria di Unicam, l'apicoltore Stefano Pugliesi dell'Apicoltura Fabbri di Lajatico (PI), il Direttore della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute Gianni Sagratini e le ricercatrici Laura Acquaticci e Gulzhan Khamitova, il prof. Francesco Palermo, docente della Scuola di Bioscienze e Medicina



Veterinaria, Pierluigi Pierantoni della Cooperativa apicoltori montani di Matelica, Aldo Metalori dell'Apicoltura Metalori di Massa Macinaia e la prof.ssa Roberta Ciampolini dell'**Università** di Pisa. Modererà la serata la giornalista Moira Salvini.

Infine, alle ore 19, il professor Michele Loreti docente della Sezione di Informatica della Scuola di Scienze e Tecnologie guiderà l'incontro "L'IA generativa nella nostra vita", un momento di riflessione sul ruolo rivoluzionario che questi strumenti digitali stanno assumendo nella quotidianità.

SHARPER si conferma così un'occasione speciale per avvicinare il grande pubblico alla scienza, mostrando come la ricerca contribuisca concretamente alla società e al futuro sostenibile.

Il programma completo è disponibile alla pagina:

<http://www.sharper-night.it/sharper-camerino>

Area Comunicazione e Public Engagement

Università di Camerino

web site <http://www.unicam.it>

fb: Unicom – **Università** degli Studi di Camerino

x: UniCamerino

ig: universitacamerino

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Δ

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti



All'UniPG SHARPER 2025 – Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici venerdì 26 settembre 2025

A presentare l'evento, nella Sala del Dottorato di Palazzo Murena, sono intervenuti il Magnifico Rettore, Maurizio Oliviero, il Direttore Generale dell'Ateneo, Anna Vivolo, l'assessore comunale con delega all'Università, Andrea Stafisso, il Delegato del Rettore per la sede di Terni e strutture distaccate Stefano Brancorsini, i docenti Stefano Capomaccio e Paola De Salvo, membri del Comitato tecnico-scientifico [LEGGI DI PIU'](https://giornaledellumbria.com/allunipg-sharper-2025-notte-europea-dei-ricercatori-e-delle-ricercatrici-venerdi-26-settembre-2025/)



A presentare l'evento, nella Sala del Dottorato di Palazzo Murena, sono intervenuti il Magnifico Rettore, Maurizio Oliviero, il Direttore Generale dell'Ateneo, Anna Vivolo, l'assessore comunale con delega all'Università, Andrea Stafisso, il Delegato del Rettore per la sede di Terni e strutture distaccate Stefano Brancorsini, i docenti Stefano Capomaccio e Paola De Salvo, membri del Comitato tecnico-scientifico UniPg di SHARPER, e Leonardo Alfonsi, coordinatore del progetto

Perugia la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 2025 si accenderà venerdì 26 settembre, per dare visibilità ad uno dei più importanti appuntamenti internazionali dedicati al dialogo tra scienza e società. In Italia l'iniziativa prende forma attraverso SHARPER, che negli anni si è affermata come un appuntamento atteso dal pubblico e un riferimento culturale per le città che lo ospitano.

SHARPER (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights) ha l'obiettivo di coinvolgere i cittadini nella scoperta del mestiere di ricercatore e del ruolo che questi svolgono nel costruire il futuro della società. Un futuro che nasce dall'indagine del mondo basata sui fatti e sulle osservazioni, ma anche dalla capacità di adattarsi e interpretare contesti sociali e culturali sempre più complessi. Saranno 14 le città coinvolte – Ancona, Bari, Camerino, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia, Sassari, Terni, Trieste e Urbino – animate da una vera e propria festa della conoscenza. Ricercatori e ricercatrici porteranno la scienza fuori dai laboratori per incontrare i cittadini in strade e piazze, teatri e biblioteche, scuole e spazi culturali, con un programma pensato per tutte le età: talk, esperimenti dal vivo, visite guidate, spettacoli, giochi e laboratori interattivi.



Il programma di Perugia

Nel corso della conferenza stampa è stato presentato il programma degli appuntamenti che si terranno a Palazzo Murena e nei Dipartimenti della zona della Conca dalle ore 16 alle 24 del 26 settembre. Per la sua tredicesima edizione, SHARPER offre un programma ricchissimo e multidisciplinare. Nel Chiostro di Palazzo Murena sarà allestito SHARPER Stage, un palco dedicato a performance, giochi scientifici e dimostrazioni dal vivo. Tra gli appuntamenti da non perdere ci saranno poi SHARPER Chef, dove gli studenti dell'IIS Patrizi-Baldelli-Cavallotti di Città di Castello, dopo aver affrontato alcune masterclass tematiche, si sfideranno ai fornelli guidati da ricercatori UniPg. A giudicarli sarà una giuria speciale che decreterà il vincitore di questa gara in cui cibo, scienza e inclusione si incontrano. Da non perdere poi "Ricercando me", momento di restituzione pubblica del laboratorio di scrittura autobiografica con ricercatori UniPg che racconteranno episodi della propria vita professionale.

Tra gli eventi in collaborazione con altre istituzioni e realtà del territorio si segnalano la conferenza-concerto dell'Università per Stranieri di Perugia, il Perugia Social Film Festival – PERSO con esperienze di realtà virtuale e cinema sostenibile, le attività di SHARPER chef special con l'Istituto di Istruzione Superiore Patrizi Baldelli Cavallotti, SportISTAT con l'ISTAT, "Ricerca in movimento" con Avanti Tutta onlus, "Stregati dalla Luna" con CICAP, l'indagine sulla scena del crimine con la Polizia scientifica, le attività dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "G. Natta" CNR SCITEC e Wood interior design in collaborazione con la Casa circondariale di Spoleto.

Il programma completo delle iniziative di Perugia è disponibile qui: <https://www.sharper-night.it/sharper-perugia/>

Il Rettore Maurizio Oliviero

Il Rettore Oliviero ha aperto la conferenza con una nota "off-topic" sul progetto IUPALS e sui Corridoi Universitari con Gaza, ricordando l'impegno dell'Ateneo di Perugia nel coordinare, a livello nazionale, la rete di solidarietà per gli studenti palestinesi, che ha già portato all'attivazione di oltre 150 borse di studio. Ha spiegato che proprio in queste ore si sta lavorando per creare un Corridoio Umanitario che consenta a un primo gruppo di studenti e studentesse di lasciare Gaza, per avere la possibilità di proseguire i propri studi universitari in Italia.

"SHARPER dimostra quanto sia meravigliosa la nostra università, ha poi proseguito il Magnifico parlando dell'iniziativa, fatta di giovani, di docenti, di ricercatrici e ricercatori, di studentesse e studenti, di volontari che credono che la ricerca non sia solo visione di futuro, ma anche strumento di giustizia sociale.

Voglio ringraziare pubblicamente il Dottor Leonardo Alfonsi e tutta la sua rete, perché con il loro lavoro instancabile hanno reso possibile questa edizione. Oggi il Rettore si limita a presentare i frutti del lavoro di tante collaboratrici e collaboratori straordinari, spesso invisibili: questa è la vera forza della nostra comunità.

A Perugia avremo circa 70 appuntamenti, con il contributo di 300 ricercatrici e ricercatori, all'interno di una rete che coinvolge 14 città. È la prova che la ricerca sa raccontare il mondo da prospettive diverse, parlando di conflitti, di futuro, di qualità, di vita quotidiana.



Credo che siamo arrivati a un livello di maturità che ci impone un salto di qualità: questa rete merita un upgrade, che coinvolga ancora di più le istituzioni locali e che sappia diventare punto di riferimento anche oltre i confini nazionali.

L'**università** rimane il luogo del dialogo – ha aggiunto il Rettore UniPg -, e anche questa manifestazione deve essere occasione per costruire strade di pace. Perché nella ricerca c'è la possibilità di dare futuro alle comunità e di costruire speranza”.

La Dott.ssa Anna Vivolo

“Sharper non è la vetrina dei risultati della ricerca, ma il modo in cui l'**Università** interpreta e trasmette i propri valori attraverso la ricerca stessa. Inclusione, sostenibilità, valorizzazione del territorio e dialogo con la comunità sono i principi che guidano ogni iniziativa di questa manifestazione. In questo senso, la ricerca diventa responsabilità sociale: significa saper restituire alla collettività ciò che ogni giorno si costruisce nei nostri laboratori, nelle aule e negli spazi dell'**Ateneo**, rendendo l'**Università** parte attiva di un processo condiviso di crescita e di consapevolezza.”

Il Dott. Andrea Stafisso

«Ringrazio l'**Università** per la capacità di integrare la ricerca con la città e con le istituzioni, costruendo percorsi di cooperazione e reciprocità che danno prospettive nuove anche in tempi complessi come quelli che stiamo vivendo. Sharper è ormai un appuntamento consolidato, il culmine di un lavoro che durante l'anno porta la ricerca fuori dalle aule e la proietta nelle piazze e nei palazzi, rafforzando il legame con la comunità. La ricerca è un motivo di orgoglio, perché sa costruire ponti, deve essere difesa e valorizzata, e può contribuire a dare nuova forza a un europeismo di cui oggi abbiamo grande bisogno. Il Comune di Perugia è orgoglioso di ospitare un'iniziativa che unisce qualità, partecipazione e un forte significato sociale.»

Il Prof. Stefano Brancorsini

«Ringrazio il Magnifico Rettore e tutti i colleghi che hanno reso possibile la partecipazione di Terni alla Notte Europea dei Ricercatori. Questo evento è fondamentale per la città, perché valorizza il metodo scientifico e permette di far conoscere la ricerca condotta nei dipartimenti ternani, coinvolgendo cittadini e istituzioni locali, aprendo una finestra sulla conoscenza e sul valore della scienza nella società.»

Il Prof. Stefano Capomaccio

“Sharper è un po' come il salto con l'asta di Duplantis: ogni anno alziamo l'asticella di un centimetro, e sembra incredibile riuscire sempre a trovare nuove iniziative capaci di meravigliare il pubblico. Quest'anno i temi sono i più diversi, dall'Agenda 2030 all'inclusione, ma quello che emerge è soprattutto uno sguardo di meraviglia sul mondo: raccontiamo la vita di tutti i giorni filtrata attraverso le lenti della ricerca, dalla fisica al ballo, dalle orme degli animali al lavoro degli agronomi. Avremo anche delle novità: un palco che ospiterà per tutta la giornata attività e dimostrazioni, esperienze immersive con i visori, e un progetto che mi sta molto a cuore, “Ricerca me”, che racconta anche la dimensione umana e psicologica di chi fa ricerca. Un'attenzione particolare è rivolta al tema dell'inclusione, con collaborazioni istituzionali e con il territorio, e con esperimenti che coinvolgono



realità molto diverse. SHARPER è il gioiello della corona del public engagement di UniPg, che con questa manifestazione diventa da accademia, ad agorà.”

La Prof.ssa Paola De Salvo

“La Prof.ssa Paola De Salvo ha messo in luce il lavoro di valutazione dell'impatto delle iniziative della Notte Europea dei Ricercatori perché misurare l'efficacia, il coinvolgimento e i risultati è fondamentale. Ogni anno somministriamo questionari ex-ante, ex-post e finali, coinvolgendo studenti e ricercatori, con la collaborazione della società Observa. Quest'anno abbiamo sperimentato la modalità online, valorizzando la responsabilità e il protagonismo degli studenti, che partecipano attivamente non solo alle iniziative ma anche alla raccolta dati. Questo processo di rilevazione statistica è essenziale per comprendere e migliorare le attività, rafforzando il senso di comunità e appartenenza all'Ateneo.”

Leonardo Alfonsi, Psiquadro

«Sono molto emozionato nel celebrare il ventennale della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici, un'iniziativa che negli anni ha saputo far crescere la cultura scientifica e il dialogo tra università, cittadini e istituzioni. Il nostro obiettivo è coltivare la passione per la ricerca, alimentare il senso di meraviglia e valorizzare il contributo dei ricercatori, anche nei momenti più difficili, come durante la pandemia. La ricerca diventa così un antidoto alla violenza e alla mistificazione, un motore di futuro e speranza, capace di costruire legami e dare spazio ai valori che durano nel tempo. Con entusiasmo e tenacia continueremo a portare avanti questa missione, condividendo con la comunità la bellezza e l'importanza della ricerca.»

Si ricorda che il programma di SHARPER Terni verrà annunciato nel dettaglio mercoledì 24 settembre, nel corso di un'apposita conferenza stampa nella Sala Consiliare di Palazzo Spada (ore 11.30).

SHARPER è un progetto coordinato dall'impresa sociale Psiquadro, in collaborazione con un ampio consorzio che comprende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN, il centro della scienza Immaginario Scientifico, l'associazione Observa Science in Society e cinque Università – Politecnica delle Marche, Università di Cagliari, Università di Catania, Università di Palermo e Università degli Studi di Perugia. Al loro fianco oltre 200 istituzioni, partner culturali e atenei, tra cui le Università di Camerino, Genova, Sassari e Urbino, che guidano le attività nei rispettivi territori. A rafforzare la rete nazionale contribuiscono anche enti di ricerca di primo piano come CNR, INAF e INGV.

Non solo eventi in presenza, ma anche contenuti digitali: il canale SHARPER, nato nel 2024, si arricchisce nel 2025 con nuovi brevi documentari dalle città della rete, raccontando mese dopo mese i luoghi della ricerca. L'iniziativa prende ispirazione dalla Maratona SHARPER, che dal 2020 ha dato voce online a ricercatrici e ricercatori, evolvendosi poi nell'Ultramaratona, un viaggio corale attraverso decine di contributi video che hanno unito l'Italia della ricerca.

Media partner di SHARPER 2025 sono RAI Cultura, Rai Radio3 e Rai Radio Techetè, oltre alle testate e alle emittenti dei territori nei quali si svolgono le attività in programma.

Nell'ultima settimana di settembre andranno in scena anche gli eventi finali di Researchers@School, programma pilastro del progetto SHARPER dedicato alle scuole. Attivo da aprile 2024, ha coinvolto



oltre 10.000 studenti di ogni ordine e grado con iniziative locali in 15 14 città, arricchite da progetti nazionali come Sumo Science, Ricerca improbabile, Budding Researchers e SHARPER Chef.

Il torneo nazionale di Sumo Science, avviato nel 2024, vivrà il suo momento clou a fine settembre 2025: la Final Four nazionale si terrà la mattina del 26 settembre al Teatro del Pavone di Perugia, con diretta sui canali social e YouTube di SHARPER. Il giorno precedente, 25 settembre, lo stesso teatro ospiterà la Final Four europea, riservata a ricercatori e ricercatrici titolari di borse Marie Curie, tra i più prestigiosi programmi di finanziamento post-dottorato dell'Unione Europea.

Tra le iniziative in programma figura anche SHARPER Chef, evento speciale che unisce ricerca, cucina e inclusione sociale. Dopo un percorso di cinque masterclass tematiche e attività pratiche, gli studenti delle scuole umbre coinvolte saliranno sul palco guidati da ricercatori dell'Università di Perugia, affiancati da giovani con bisogni formativi speciali e da aziende agroalimentari umbre attente alla responsabilità sociale. Un format che trasforma la cucina in un laboratorio di scienza, creatività e condivisione.

Sempre al Teatro del Pavone, il 27 settembre si svolgerà anche la finale italiana di FameLab, il talent internazionale dedicato ai giovani comunicatori scientifici. L'edizione 2025 celebra i vent'anni del format ideato dal Cheltenham Science Festival. I 15 finalisti italiani si contenderanno l'accesso alla finalissima mondiale, in programma il 25 novembre al CERN Science Gateway di Ginevra.

SHARPER è un progetto sostenuto dalla Commissione Europea nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie – GA 101163370.

Danilo Bazzucchi

Related posts:

Terni: Umbria Jazz Weekend, dal 12 al 15 settembre

Suoni Controvento: gran finale con Giovanni Guidi, i Micrologus, Raiz con i Radicanto e Tullio de Piscopo a Montefalco

Suoni Controvento, il festival a impatto zero, ha portato musica, arte, teatro, danza e letteratura tra borghi e paesaggi dell'Umbria

“Napoli nel cuore”: per la XII edizione un grande cast di artisti all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Romaest District Festival, al Largo Venue il 29 settembre

Teatro Sergio Secci di Terni, presentata la stagione 2024/25

Umbria Fashion, l'evento 'vetrina' per giovani talenti tra poco alla Sala dei Notari

Jazz Club Perugia: il Teatro Pavone riapre con due grandi concerti

“Antidoto”, il brano d'esordio di Lenù, in radio dal 18 ottobre



Premio Perugia “Alberto Alberti per il Jazz”: la finale il 3 dicembre 2024 allo Stix Jazz Club

Comments are closed, but trackbacks and pingbacks are open.



Sassari celebra la Notte Europea dei Ricercatori tra laboratori, exhibit e show scientifici

Il 25 e 26 settembre, l'Università di Sassari coinvolge scuole, cittadini e famiglie in esperimenti, laboratori interattivi e attività di divulgazione scientifica



Il 25 e 26 settembre, l'Università di Sassari coinvolge scuole, cittadini e famiglie in esperimenti, laboratori interattivi e attività di divulgazione scientifica

L'Università di Sassari aderisce anche quest'anno alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. L'evento, diffuso in 15 città di 9 regioni italiane, coinvolge complessivamente oltre 1.500 ricercatori e più di 200 partner, con un programma che supera gli 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione.

Il cuore della manifestazione si svolgerà nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Giovedì 25 settembre, dalle 9 alle 13:30, è prevista l'inaugurazione alla presenza del rettore Gavino Mariotti, del sindaco Giuseppe Mascia e dei rappresentanti degli enti partner. Venerdì 26 settembre, dalle 9 alle 22, i visitatori troveranno 22 stand dedicati a exhibit e laboratori scientifici, oltre alle attività di ScienzaArena nella terrazza esterna. Le mattine saranno riservate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì, a partire dalle 16:30, l'accesso sarà aperto a famiglie e cittadini.

I dipartimenti dell'Ateneo presenteranno i propri progetti insieme a una rete di partner scientifici che comprende la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, la Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, l'IIS Pellegrini di Sassari, la Fondazione CMCC e il CSI Sassari. Per la prima volta partecipano anche il CNR – Area della Ricerca di Sassari, che porterà cinque laboratori con il coinvolgimento di sette istituti, e Sardegna Ricerche, presente con il 10Lab e uno show ricco di esperimenti scientifici.



Le scuole interessate possono richiedere informazioni e prenotare le attività scrivendo a terzamissione@uniss.it. Famiglie e cittadini potranno accedere liberamente agli eventi principali, mentre per il pre-evento del 25 settembre alle 17 all'Orto Botanico di Piandanna è necessaria la prenotazione via e-mail a ortobotanico@uniss.it. Alcuni appuntamenti si terranno anche in aula magna.

La settimana che precede la Notte dei Ricercatori sarà animata da diverse iniziative nel Nord Sardegna. A **Sassari**, il 23 settembre sono in programma laboratori all'Orto Botanico dedicati alle piante officinali riservati alle scuole, mentre il 25 settembre alle 17 lo stesso laboratorio sarà aperto alla cittadinanza. Sempre a **Sassari**, il 23 e 24 settembre negli spazi del Muniss, Museo Scientifico dell'**Università**, il 10Lab di Sardegna Ricerche proporrà un corso interattivo sulla comunicazione della ricerca rivolto a ricercatori e dottorandi. Il 24 settembre, al Cine Teatro Astra, si terranno un laboratorio teatrale universitario dal titolo "Il canto delle ancelle e altre storie" nella mattina e, in serata, lo spettacolo "Il canto di Penelope", entrambi a partecipazione libera.

Di seguito il programma completo con orari e dettagli.

Giornalista pubblicitario e direttore di S&H Magazine, divido il mio tempo tra tecnologia, musica, cinema e la cucina! Tra un articolo e l'altro, sogno di essere il protagonista di una serie TV!



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

L'evento organizzato da Uniss è in programma il 25 e 26 settembre

Ritorna la notte dei ricercatori all'insegna dell'inclusività

di Giovanni Bua

Sassari «Non è solo una festa della scienza, ma un'occasione per far capire che la ricerca è parte integrante della vita quotidiana e che l'università è al servizio del territorio. Il nostro obiettivo è creare ponti tra studenti e imprese, tra ricercatori e cittadini, tra scienza e società. Solo così riusciremo a crescere insieme».

Così il rettore Gavino Mariotti ha presentato ieri mattina, insieme al Prorettore Uniss alla Terza Missione Pier Andrea Serra e al delegato rettorale al Polo universitario penitenziario Emmanuele Ferris, l'edizione 2025 della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici.

L'appuntamento, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinato in Italia dal progetto SHARPER - Sharing Researchers' Passion for Education and Rights, torna anche quest'anno a Sassari con un calendario fitto di laboratori, exhibit e incontri, in programma il 25 e 26 settembre.

Il cuore della manifestazione sarà il Padiglione Tavolara, che per due giornate si trasformerà in una cittadella della scienza. Giovedì 25, dalle 9 alle 13.30, e venerdì 26 settembre, dalle 9 alle 22, studenti, famiglie e cittadini potranno parte-

cipare agli esperimenti e alle attività proposte nei 22 stand, oltre che ai talk di ScienzaArena allestiti nella terrazza esterna. L'inaugurazione ufficiale è prevista per giovedì mattina, alla presenza del sindaco di **Sassari** Giuseppe Mascia e dei rappresentanti istituzionali e scientifici coinvolti.

Le mattinate saranno dedicate soprattutto alle scuole, con percorsi pensati per primarie e secondarie, mentre il pomeriggio del 26 settembre aprirà le porte a tutta la cittadinanza. Tra i protagonisti figurano i dipartimenti dell'Ateneo sassarese e una rete consolidata di partner: dalla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro all'Accademia di Belle Arti Sironi, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna alla Società Astronomica Territana, fino alle scuole superiori cittadine e alla Fondazione CMCC.

Novità assoluta di questa edizione è la presenza del CNR - Area della Ricerca di Sassari, che proporrà cinque laboratori con il coinvolgimento di sette istituti, e di Sardegna Ricercate con il 10Lab e i suoi show scientifici.

La manifestazione non si limiterà al Tavolara. Venerdì 26 settembre, l'aula magna dell'Università ospiterà dalle 9.30 una mattinata per le scuo-

le superiori, con un workshop del ricercatore Uniss e AIRC Mario Sechi e un talk di Claudio Pettinari, rettore emerito dell'Università di Camerino, dedicato al dialogo tra chimica, arte e letteratura. Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 17, l'attenzione si sposterà sul tema "Il ruolo delle università per una società inclusiva - focus sul Polo Universitario Penitenziario", con interventi di Pier Andrea Serra, Ferris, Giancarlo Monina (CNUFPF), il presidente dell'Ersta Daniele Maoddi e la direttrice reggente della casa circondariale di **Sassari** Maria Teresa D'Ercole.

In parallelo, ScienzaArena proporrà incontri rapidi e simoiani su temi di attualità scientifica. Attesissimo l'appuntamento di venerdì sera con la giornalista e divulgatrice Roberta Villa, che dalle 20 alle 22.30 parlerà di intelligenza artificiale e salute, raccontando le prospettive dell'IA nella ricerca biomedica e nella salute mentale. Il programma completo è disponibile sul sito dell'Università di **Sassari** e sui canali social ufficiali.

Il rettore Mariotti

«Il nostro obiettivo è creare dei ponti tra imprese, territorio e i nostri ragazzi»



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00



Il cuore
dell'evento
sarà anche
quest'anno
il padiglione
Tavolara



**Gavino
Marfotti**
rettore
dell'
**Università
di Sassari**



A **Sassari** la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

Sassari. Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle **Ricercatrici**, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici ...



Eventi a partire dal 23 settembre al Padiglione Tavolara. **L'Università di Sassari** aderisce iniziativa promossa dalla Commissione Europea

Sassari. Anche quest'anno **l'Università di Sassari** partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. La Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici 2025 è stata presentata venerdì mattina nella sala consiliare del Rettorato dal rettore Gavino Mariotti, dal prorettore alla Terza Missione Uniss, Pier Andrea Serra, e dal delegato per il Polo universitario penitenziario dell'**Università di Sassari**, Emmanuele Farris.

Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9 alle 13,30, e venerdì 26 settembre dalle 9 alle 22 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a **Sassari**. Il 25 settembre alle 9 l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole



primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16,30, aprirà le porte a famiglie e cittadini.

Saranno protagonisti i dipartimenti dell'**Università di Sassari** insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di **Sassari**, IIS Pellegrini di **Sassari**, Fondazione CMCC, CSI **Sassari**

Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il Cnr, area della ricerca di **Sassari**, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti.

Tutto il programma è pubblicato nella pagina dedicata <https://www.uniss.it/it/sharper> e sui canali instagram @unissgram e @percorsi_uniss.

Come partecipare. Le scuole possono scrivere all'indirizzo terzamissione@uniss.it per la richiesta di informazioni e la prenotazione delle attività.

Le famiglie e la cittadinanza possono partecipare liberamente a tutti gli eventi. Per il pre-evento che si terrà il 25 settembre alle 170 all'Orto botanico, è necessario prenotarsi via e-mail all'indirizzo ortobotanico@uniss.it.

Gli eventi in aula magna (<https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/eventi-istituzionali/notte-europea-dei-ricercatori/sharper-notte-europea-14>)

Venerdì 26 settembre a partire dalle 9,30, l'aula magna dell'**Ateneo** in piazza **Università** ospiterà una serie di iniziative per le scuole superiori.

Durante la mattinata, si alterneranno il ricercatore Uniss e AIRC Mario Sechi con un workshop coinvolgente sulle sfide della ricerca per la lotta al cancro, e Claudio Pettinari (rettore emerito dell'**Università** di Camerino) che proporrà un affascinante talk tra secoli di storia, arte, letteratura e chimica, dal titolo "La Chimica raccontata dalla letteratura".

Nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 17 si affronterà il tema "Il ruolo delle **università** per una società inclusiva – focus sul Polo Universitario Penitenziario" a partire da una recente pubblicazione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle **Università** Italiane). Tra gli altri, intervengono il prorettore Uniss alla terza Missione nonché presidente della Rete Italiana degli Enti e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement- APEnet, Pier Andrea Serra, Giancarlo Monina (presidente nazionale della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari, CNUPP), Emmanuele Farris (delegato rettorale dell'**Università di Sassari** per il Polo Universitario. Presenti anche il presidente dell'Ersu **Sassari**, Daniele Maoddi, e la direttrice della casa circondariale di **Sassari**, Maria Teresa D'Errico.

Lo spazio di ScienzArena accoglie Roberta Villa (<https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/eventi-istituzionali/notte-europea-dei-ricercatori/sharper-notte-europea-11>)



Ritornano nella terrazza del Padiglione Tavolara, in entrambe le giornate, i “talk” di ScienzArena, che ci hanno abituato già nelle edizioni passate a seguire conversazioni informali, rapide e stimolanti su variegate tematiche di attualità scientifica.

In particolare, si segnala la partecipazione eccezionale di Roberta Villa, giornalista ed esperta divulgatrice scientifica, che il 26 settembre dalle 20 alle 22,30 offrirà una panoramica sull'attualità e le prospettive dell'intelligenza artificiale nel campo della salute, dai contributi alla ricerca biomedica a quelli nell'ambito della salute mentale. Laureata in medicina e chirurgia e da trent'anni giornalista scientifica, Roberta Villa è autrice del blog Fosforo e Miele e di diversi libri di divulgazione medico-scientifica. Collabora con La Repubblica online, Domani, Le Scienze, Wired e altre testate, dopo aver contribuito per oltre vent'anni alle pagine di Salute del Corriere della Sera.

Aspettando la Notte dei Ricercatori: i pre-eventi. Il periodo che precede il 26 settembre sarà animato da eventi e laboratori in tutto il nord Sardegna.

A Platamona il 7 settembre è stato possibile osservare l'eclissi totale di luna con l'evento Luna Rossa, in collaborazione con la Società Astronomica Turritana.

Si andrà avanti secondo questo calendario:

Calasetta, 20 settembre: scavi archeologici aperti al pubblico a Campu Sciamain.

Sassari, 23 settembre (per le scuole) e 25 settembre (alle 17.00 per la cittadinanza): laboratori all'Orto Botanico (Piandanna) dedicati alle piante officinali.

Sassari, 23 e 24 settembre: a Piandanna negli spazi del Muniss, Museo Scientifico dell'**Università di Sassari**, gli esperti del 10Lab di Sardegna Ricerche propongono un corso interattivo sulla comunicazione della propria ricerca a ricercatori e dottorandi.

Sassari, 24 settembre: al Cine Teatro Astra, laboratorio teatrale universitario “Il canto delle ancelle e altre storie” la mattina; a conclusione lo spettacolo serale “Il canto di Penelope”. La partecipazione è libera e aperta a tutte e tutti.

Una rete nazionale ed europea. SHARPER unirà le energie di città come Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Palermo, Perugia, **Sassari**, Trieste e molte altre. L'iniziativa è coordinata dall'impresa sociale Psiquadro, insieme a un consorzio di università, centri di ricerca e associazioni culturali, tra cui INFN, CNR, INAF e INGV.

Il programma prevede oltre 800 eventi in tutta Italia, tra spettacoli, concerti, workshop, open lab, giochi e mostre. Tutte attività ispirate al concetto di Education and Rights, con un focus sulle grandi sfide di Horizon Europe: dall'adattamento climatico alla lotta contro il cancro, dalla tutela dei mari alla sostenibilità delle città future.

Per l'**ateneo** sassarese, il progetto è coordinato dall'Ufficio Terza Missione e Territorio, con il sostegno della Fondazione di Sardegna e il contributo del Comune di **Sassari**. Un'occasione per avvicinare cittadini e famiglie al mondo della ricerca.



Notte dei Ricercatori all'Università di Sassari

Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara



Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara SASSARI - Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini. Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, IIS Pellegrini di Sassari, Fondazione CMCC, CSI Sassari. Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di Sassari, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti. Commenti



S.A. 13:58 Notte dei Ricercatori all'Università di Sassari

Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara



Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara SASSARI - Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini. Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, IIS Pellegrini di Sassari, Fondazione CMCC, CSI Sassari. Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di Sassari, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti. Commenti



Notte dei ricercatori, **Ateneo Sassari** svela il fascino della scienza

<p style=

Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione.

Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre

Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco **Giuseppe** Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini.

Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, **Accademia di Belle Arti M. Sironi**, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, IIS Pellegrini di Sassari, Fondazione CMCC, CSI Sassari

Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di Sassari, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, **Science** Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti.

Tags:

Ateneo Sassari

Notte dei ricercatori

Università di Sassari



S.A. 13:58 Notte dei Ricercatori all'Università di Sassari

Commenti

Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara



Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara SASSARI - Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini. Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, IIS Pellegrini di Sassari, Fondazione CMCC, CSI Sassari. Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di Sassari, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti.



Notte dei Ricercatori all'Università di Sassari

Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara



Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a **Sassari** al Padiglione Tavolara **SASSARI** - Anche quest'anno **l'Università di Sassari** partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a **Sassari**. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini. Saranno protagonisti i dipartimenti dell'**Università di Sassari** insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di **Sassari**, IIS Pellegrini di **Sassari**, Fondazione CMCC, CSI **Sassari**. Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di **Sassari**, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti. Commenti



Notte dei Ricercatori all'Università di Sassari

Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara



Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara SASSARI - Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini. Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, IIS Pellegrini di Sassari, Fondazione CMCC, CSI Sassari. Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di Sassari, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti.



Notte dei Ricercatori all'Università di Sassari

Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara



Il 26 settembre Uniss partecipa a Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Eventi a partire dal 23 settembre a Sassari al Padiglione Tavolara

SASSARI - Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini. Saranno protagonisti i dipartimenti dell'Università di Sassari insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Rujù e Istituto Tecnico Angioy di Sassari, IIS Pellegrini di Sassari, Fondazione CMCC, CSI Sassari. Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di Sassari, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti. Commenti



Presentata la Notte europea dei ricercatori dell'**Università di Sassari**

Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla...



Presentata la Notte europea dei ricercatori dell'**Università di Sassari**

SASSARI. Anche quest'anno l'**Università di Sassari** partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre. Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a **Sassari**. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole



primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini.

Saranno protagonisti i dipartimenti dell'**Università di Sassari** insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di **Sassari**, IIS Pellegrini di **Sassari**, Fondazione CMCC, CSI **Sassari**

Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di **Sassari**, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti.

Tutto il programma è pubblicato nella pagina dedicata <https://www.uniss.it/it/sharper> e sui canali instagram @unissgram e @percorsi_uniss.

Come partecipare

Le scuole possono scrivere all'indirizzo terzamissione@uniss.it per la richiesta di informazioni e la prenotazione delle attività.

Le famiglie e la cittadinanza possono partecipare liberamente a tutti gli eventi. Per il pre-evento che si terrà il 25 settembre alle 17.00 all'Orto botanico, è necessario prenotarsi via e-mail all'indirizzo ortobotanico@uniss.it

Gli eventi in aula magna <https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/eventi-istituzionali/notte-europea-dei-ricercatori/sharper-notte-europea-14>

Venerdì 26 settembre a partire dalle 9.30, l'aula magna dell'**Ateneo** in piazza **Università** ospiterà una serie di iniziative per le scuole superiori.

Durante la mattinata, si alterneranno il ricercatore Uniss e AIRC Mario Sechi con un workshop coinvolgente sulle sfide della ricerca per la lotta al cancro, e Claudio Pettinari (rettore emerito dell'**Università** di Camerino) che proporrà un affascinante talk tra secoli di storia, arte, letteratura e chimica, dal titolo "La Chimica raccontata dalla letteratura".

Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.00 si affronterà il tema "Il ruolo delle **università** per una società inclusiva – focus sul Polo Universitario Penitenziario" a partire da una recente pubblicazione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle **Università** Italiane). Tra gli altri, intervengono il Prorettore Uniss alla terza Missione nonché Presidente della Rete Italiana degli Enti e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement- APENet, Pier Andrea Serra, Giancarlo Monina (Presidente nazionale della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari, CNUPP)

Emmanuele Farris (Delegato rettorale dell'**Università degli Studi di Sassari** per il Polo Universitario. Presenti anche il Presidente dell'Ersu **Sassari**, **Daniele Maoddi**, e la direttrice reggente della casa circondariale di **Sassari**, **Maria Teresa D'Errico**.



> 19 settembre 2025 alle ore 9:59

Lo spazio di ScienzArena accoglie Roberta Villa <https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/eventi-istituzionali/notte-europea-dei-ricercatori/sharper-notte-europea-11>

Ritornano nella terrazza del Padiglione Tavolara, in entrambe le giornate, i “talk” di ScienzArena, che ci hanno abituato già nelle edizioni passate a seguire conversazioni informali, rapide e stimolanti su variegate tematiche di attualità scientifica (vedi scheda allegata).

In particolare, si segnala la partecipazione eccezionale di Roberta Villa, giornalista ed esperta divulgatrice scientifica, che il 26 settembre dalle 20.00 alle 22.30 offrirà una panoramica sull'attualità e le prospettive dell'intelligenza artificiale nel campo della salute, dai contributi alla ricerca biomedica a quelli nell'ambito della salute mentale. Laureata in medicina e chirurgia e da trent'anni giornalista scientifica, Roberta Villa è autrice del blog Fosforo e Miele e di diversi libri di divulgazione medico-scientifica. Collabora con La Repubblica online, Domani Le Scienze Wired e altre testate, dopo aver contribuito per oltre vent'anni alle pagine di Salute del Corriere della Sera

Aspettando la Notte dei Ricercatori: i pre-eventi

Il periodo che precede il 26 settembre sarà animato da eventi e laboratori in tutto il Nord Sardegna.

A Platamona il 7 settembre è stato possibile osservare l'eclissi totale di luna con l'evento Luna Rossa, in collaborazione con la Società Astronomica Turritana.

Si andrà avanti secondo questo calendario:

- Calasetta, 20 settembre : scavi archeologici aperti al pubblico a Campu Sciamain.
- **Sassari**, 23 settembre (per le scuole) e 25 settembre (alle 17.00 per la cittadinanza) : laboratori all'Orto Botanico (Piandanna) dedicati alle piante officinali.
- **Sassari**, 23 e 24 settembre : a Piandanna negli spazi del Muniss, Museo Scientifico dell'**Università di Sassari**, gli esperti del 10Lab di Sardegna Ricerche propongono un corso interattivo sulla comunicazione della propria ricerca a ricercatori e dottorandi.
- Sassari**, 24 settembre : al Cine Teatro Astra, laboratorio teatrale universitario “Il canto delle ancelle e altre storie” la mattina; a conclusione lo spettacolo serale “Il canto di Penelope”. La partecipazione è libera e aperta a tutte e tutti.

Una rete nazionale ed europea

SHARPER unirà le energie di città come Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Palermo, Perugia, Sassari, Trieste e molte altre. L'iniziativa è coordinata dall'impresa sociale Psiquadro, insieme a un consorzio di università, centri di ricerca e associazioni culturali, tra cui INFN, CNR, INAF e INGV

Il programma prevede oltre 800 eventi in tutta Italia, tra spettacoli, concerti, workshop, open lab, giochi e mostre. Tutte attività ispirate al concetto di Education and Rights, con un focus sulle grandi sfide di Horizon Europe: dall'adattamento climatico alla lotta contro il cancro, dalla tutela dei mari alla sostenibilità delle città future.



Per l'**ateneo** sassarese, il progetto è coordinato dall' Ufficio Terza Missione e Territorio , con il sostegno della Fondazione di Sardegna e il contributo del Comune di **Sassari** . Un'occasione per avvicinare cittadini e famiglie al mondo della ricerca.



Notte europea dei ricercatori 2025: la scienza è protagonista a Sassari



La scienza torna protagonista a **Sassari** con “Sharper – La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici”, in programma venerdì 26 settembre 2025 al Padiglione Eugenio Tavolara. L'evento, che fa parte della rete nazionale finanziata dalla Commissione europea con le azioni Marie Skłodowska-Curie, coinvolge 15 città italiane e proporrà nel capoluogo turritano una lunga giornata di incontri, laboratori ed esperimenti dalle 9 alle 22.

Il programma della Notte dei Ricercatori a **Sassari**

L'iniziativa è stata presentata dall'**Università di Sassari**, partner del progetto attraverso l'Ufficio Terza Missione e Territorio. Oltre cento tra ricercatori, studenti universitari e animatori scientifici degli enti partner guideranno i visitatori tra exhibit, laboratori interattivi, talk divulgativi, workshop, dibattiti e aperitivi scientifici, con l'obiettivo di avvicinare cittadini e famiglie al mondo della ricerca.

Il programma prevede anche un'anteprima: giovedì 25 settembre, sempre al Padiglione Tavolara, gli stand e i laboratori saranno aperti la mattina alle scuole primarie e secondarie di primo grado, per un percorso dedicato agli studenti. Nel mese successivo sono previsti altri appuntamenti di divulgazione scientifica in collaborazione con le scuole del nord Sardegna.

La manifestazione, che a Sassari vede la partecipazione di numerosi partner scientifici e culturali, sarà animata da esperimenti, dimostrazioni e attività pensate per tutte le età. Il programma completo è disponibile sul sito dell'**Università di Sassari**.



Sassari, Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici

Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e

...



Anche quest'anno l'Università di Sassari partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni Marie Curie e coordinata in Italia dal progetto SHARPER – Sharing Researchers' Passion for Education and Rights. Un grande evento diffuso che coinvolge 15 città in 9 regioni, 1.500 ricercatori e ricercatrici e oltre 200 partner, per più di 800 appuntamenti tra mostre, laboratori, spettacoli e attività di divulgazione. Il cuore della manifestazione al Padiglione Tavolara il 25 e 26 settembre

Gli appuntamenti principali sono fissati per giovedì 25, dalle 9.00 alle 13.30, e venerdì 26 settembre dalle 9.00 alle 22.00 nel Padiglione Tavolara in via Tavolara a Sassari. Il 25 settembre alle 9.00, l'inaugurazione è affidata al rettore Gavino Mariotti, al sindaco Giuseppe Mascia e i rappresentanti degli altri Enti partner.

L'evento sarà caratterizzato dagli exhibit e i laboratori scientifici nei 22 stand e vedrà alternarsi le attività di "ScienzArena", allestite nella terrazza esterna. Le mattine saranno dedicate alle scuole



primarie e secondarie, mentre il pomeriggio di venerdì 26 settembre, dalle 16.30, aprirà le porte a famiglie e cittadini.

Saranno protagonisti i dipartimenti dell'**Università di Sassari** insieme ai numerosi partner scientifici: Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Accademia di Belle Arti M. Sironi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Società Astronomica Turritana, le scuole superiori Ist. Paglietti di Porto Torres, Ist. Tecnico Ruju e Istituto Tecnico Angioy di **Sassari**, IIS Pellegrini di **Sassari**, Fondazione CMCC, CSI **Sassari**

Per la prima volta parteciperanno quest'anno anche il CNR, area della ricerca di **Sassari**, con 5 attività laboratoriali e ben 7 istituti coinvolti, e Sardegna Ricerche, con il 10 Lab, Science Center dell'Agenzia, con uno show ricco di esperimenti sorprendenti.

Tutto il programma è pubblicato nella pagina dedicata <https://www.uniss.it/it/sharper> e sui canali instagram @unissgram e @percorsi_uniss.

Come partecipare

Le scuole possono scrivere all'indirizzo terzamissione@uniss.it per la richiesta di informazioni e la prenotazione delle attività.

Le famiglie e la cittadinanza possono partecipare liberamente a tutti gli eventi. Per il pre-evento che si terrà il 25 settembre alle 17.00 all'Orto botanico, è necessario prenotarsi via e-mail all'indirizzo ortobotanico@uniss.it.

Gli eventi in aula magna (<https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/eventi-istituzionali/notte-europea-dei-ricercatori/sharper-notte-europea-14>)

Venerdì 26 settembre a partire dalle 9.30, l'aula magna dell'**Ateneo** in piazza **Università** ospiterà una serie di iniziative per le scuole superiori.

Durante la mattinata, si alterneranno il ricercatore Uniss e AIRC Mario Sechi con un workshop coinvolgente sulle sfide della ricerca per la lotta al cancro, e Claudio Pettinari (rettore emerito dell'**Università** di Camerino) che proporrà un affascinante talk tra secoli di storia, arte, letteratura e chimica, dal titolo "La Chimica raccontata dalla letteratura".

Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.00 si affronterà il tema "Il ruolo delle **università** per una società inclusiva – focus sul Polo Universitario Penitenziario" a partire da una recente pubblicazione della CRUI (Conferenza dei Rettori delle **Università** Italiane). Tra gli altri, intervengono il Prorettore Uniss alla terza Missione nonché Presidente della Rete Italiana degli Enti e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement- APENet, Pier Andrea Serra, Giancarlo Monina (Presidente nazionale della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari, CNUPP)

Emmanuele Farris (Delegato rettorale dell'**Università degli Studi di Sassari** per il Polo Universitario. Presenti anche il Presidente dell'Ersu **Sassari**, **Daniele Maoddi**, e la direttrice reggente della casa circondariale di **Sassari**, **Maria Teresa D'Errico**.



Lo spazio di ScienzArena accoglie Roberta Villa (<https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/eventi-istituzionali/notte-europea-dei-ricercatori/sharper-notte-europea-11>)

Ritornano nella terrazza del Padiglione Tavolara, in entrambe le giornate, i “talk” di ScienzArena, che ci hanno abituato già nelle edizioni passate a seguire conversazioni informali, rapide e stimolanti su variegate tematiche di attualità scientifica (vedi scheda allegata).

In particolare, si segnala la partecipazione eccezionale di Roberta Villa, giornalista ed esperta divulgatrice scientifica, che il 26 settembre dalle 20.00 alle 22.30 offrirà una panoramica sull'attualità e le prospettive dell'intelligenza artificiale nel campo della salute, dai contributi alla ricerca biomedica a quelli nell'ambito della salute mentale. Laureata in medicina e chirurgia e da trent'anni giornalista scientifica, Roberta Villa è autrice del blog Fosforo e Miele e di diversi libri di divulgazione medico-scientifica. Collabora con La Repubblica online, Domani, Le Scienze, Wired e altre testate, dopo aver contribuito per oltre vent'anni alle pagine di Salute del Corriere della Sera.

Aspettando la Notte dei Ricercatori: i pre-eventi

Il periodo che precede il 26 settembre sarà animato da eventi e laboratori in tutto il Nord Sardegna.

A Platamona il 7 settembre è stato possibile osservare l'eclissi totale di luna con l'evento Luna Rossa, in collaborazione con la Società Astronomica Turritana.

Si andrà avanti secondo questo calendario:

- Calasetta, 20 settembre: scavi archeologici aperti al pubblico a Campu Sciamain.
- **Sassari**, 23 settembre (per le scuole) e 25 settembre (alle 17.00 per la cittadinanza): laboratori all'Orto Botanico (Piandanna) dedicati alle piante officinali.
- **Sassari**, 23 e 24 settembre: a Piandanna negli spazi del Muniss, Museo Scientifico dell'**Università di Sassari**, gli esperti del 10Lab di Sardegna Ricerche propongono un corso interattivo sulla comunicazione della propria ricerca a ricercatori e dottorandi.
- **Sassari**, 24 settembre: al Cine Teatro Astra, laboratorio teatrale universitario “Il canto delle ancelle e altre storie” la mattina; a conclusione lo spettacolo serale “Il canto di Penelope”. La partecipazione è libera e aperta a tutte e tutti.

Una rete nazionale ed europea

SHARPER unirà le energie di città come Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Genova, L'Aquila, Palermo, Perugia, Sassari, Trieste e molte altre. L'iniziativa è coordinata dall'impresa sociale Psiquadro, insieme a un consorzio di università, centri di ricerca e associazioni culturali, tra cui INFN, CNR, INAF e INGV.

Il programma prevede oltre 800 eventi in tutta Italia, tra spettacoli, concerti, workshop, open lab, giochi e mostre. Tutte attività ispirate al concetto di Education and Rights, con un focus sulle grandi sfide di Horizon Europe: dall'adattamento climatico alla lotta contro il cancro, dalla tutela dei mari alla sostenibilità delle città future.



Per l'**ateneo** sassarese, il progetto è coordinato dall'Ufficio Terza Missione e Territorio, con il sostegno della Fondazione di Sardegna e il contributo del Comune di **Sassari**. Un'occasione per avvicinare cittadini e famiglie al mondo della ricerca.



Notte dei ricercatori, **Ateneo Sassari** svela il fascino della scienza

Presentati all'Università; gli eventi per il 26 e 27 settembre... Leggi tutto su Ansa Sardegna



19 Settembre 2025

Presentati all'**Università** gli eventi per il 26 e 27 settembre... Leggi tutto su Ansa Sardegna

Leggi Tutte le Notizie di oggi in Sardegna

Sarda News - Notizie in Sardegna

Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità.

Per proporre i tuoi feed o un contenuto originale, scrivici a info@sardanews.it

Per tutti gli aggiornamenti seguici su TELEGRAM

o su Facebook <https://www.facebook.com/sardanotizie>

Articolo successivo: Tajani: "A Gaza non genocidio ma carneficina. Scorta rafforzata? Clima non è buono"

Avanti



Notte dei ricercatori, **Ateneo Sassari** svela il fascino della scienza

Sarda News - Notizie in Sardegna Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Per proporre i tuoi feed o un contenuto originale, scrivici...



Sarda News - Notizie in Sardegna Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Per proporre i tuoi feed o un contenuto originale, Leggi tutta la notizia



> 17 settembre 2025 alle ore 0:00

Una rassegna di 7 giornate su innovazione, tecnologia, storia e ambiente |

La Notte europea dei ricercatori presentato il programma completo

di Francesco Pirisi

Nuoro L'Einstein telescope sarà al centro della nuova edizione della Notte europea dei ricercatori, che il 26 settembre vivrà il momento centrale. Una rassegna di sette giornate, alcune delle quali consumate, sui temi dell'innovazione tecnologica, dell'ambiente, della storia, della finanza. A capo dell'iniziativa il Comune di Nuoro e Sardegna Ricerche, mentre il coordinamento degli eventi è dell'ufficio Europe Direct, guidato da Salvatore Boeddu. Il programma è stato presentato ieri in municipio dal sindaco Emiliano Fenu, coadiuvato dagli assessori Mariangela Crabolu (Programmazione europea), Natascia Demurtas (Cultura e Sport) e Domenico Cabula (Pubblica Istruzione e Ricerca). Per Sardegna Ricerche a Nuoro la direttrice Carmen Atzori. Collaborano per gli eventi le università di Cagliari e Sassari, il Museo Archeologico, l'associazione astronomica nuorese, l'Associazione sportiva Atletica Amatori, e l'azienda privata Portale Sardegna. Il giorno della "festa", venerdì 26, appuntamento al teatro Eliseo, per seguire la conversazione di Mario Tozzi, divulgatore scientifico noto al grande pubblico.

La mattina si confronterà con gli studenti, a partire dalle 10. Il tema è "Sapiens e il piano-

ta: verso un nuovo equilibrio". Stesse notizie e concetti nella relazione della serata, dalle 19, questa volta a beneficio della cittadinanza. In ordine di scaletta, venerdì prossimo appuntamento a Dorgali, per parlare del Futuro del mare". La mattina una prima sessione nella sala consiliare del municipio, a partire dalle 10. Nella serata (ore 18) il confronto si sposterà all'acquario di Cala Gonone, con una sessione tematica. Sarà invece dedicato alla finanza e agli investimenti legati alla ricerca l'incontro di martedì 23, nella sala dell'ExMe, a partire dalle 18.

Mentre la cooperazione internazionale e i suoi progetti saranno al centro del convegno del 24 settembre (dalle ore 10, ExMe), "Creative Europe 2021-2027", a cura di "Focus Europe". Nel pomeriggio in scena proprio l'impianto per la misurazione delle onde gravitazionali, Einstein telescope, che a Lula potrebbe trovare la sua sede. Sul punto si avvicina la scelta della Commissione europea. «La decisione riguardante il sito è attesa nel 2026», ha informato l'assessore Cabula. Dentro il programma anche una giornata dedicata interamente allo sport, giovedì 25. L'apertura al mattino, con il convegno su "Sport e scienza nella scuola". All'ExMe, a partire dalle 10,30.

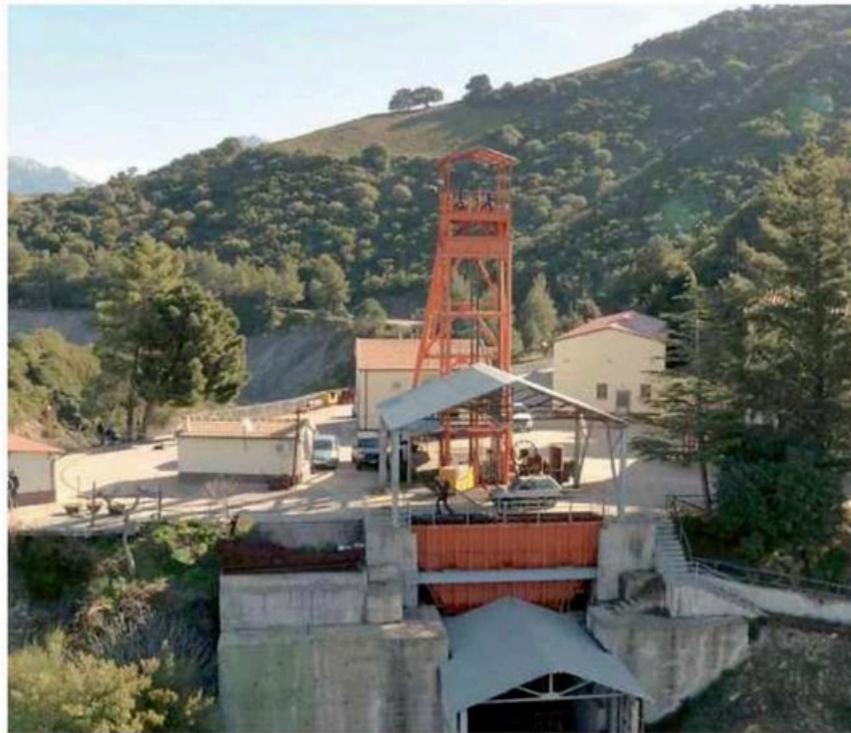
Nella serata l'"European Run-Walk Night", dai Giardini al monte Ortobene. Da percorrere di corsa o al passo, "insur-place". Il via alle 19,30. Un evento organizzato dalla società Amatori. Nel centro polifunzionale di via Roma, il 26 settembre sarà in funzione il planetario dell'associazione astronemica, presieduta da Tommaso Settanni. Nella stessa giornata al Museo archeologico l'inaugurazione della mostra "Il rapporto tra il mondo nuragico e l'Oriente". In contemporanea la prima giornata del Festival della civiltà nuragica, che nelle due giornate successive si sposterà a Orulù. La Notte dei ricercatori vede Nuoro all'interno di una partnership con 11 comuni italiani. Il capoluogo barbaricino vi ha aderito dal 2011. Sulla valenza dell'iniziativa le parole del sindaco Fenu: «Permette alla città e al territorio di toccare con mano il valore e il significato della scienza, in un tempo in cui può maturare la prospettiva dell'Einstein telescope».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A capo dell'iniziativa il Comune e Sardegna Ricerche, mentre il coordinamento degli eventi è di Europe Direct



> 17 settembre 2025 alle ore 0:00



Lexminiera
di Sos Enattos
a Lula



**Emiliano
Fenu**
sindaco
di Nuoro



19 settembre 10.30 CONFERENZA STAMPA SHARPER NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

(AGENPARL) - Roma, 10 Settembre 2025 (AGENPARL) – Wed 10 September 2025 venerdì *19 settembre alle 10.30*, nell'aula magna dell'Università degli Studi di Sassari, il Rettore Gavino Mariotti presenterà le iniziative della "Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici SHARPER", in programma il 26 settembre. *Le giornaliste e i giornalisti sono invitati a partecipare.* Vi aspettiamo.

(AGENPARL) – Wed 10 September 2025 venerdì *19 settembre alle 10.30*, nell'aula magna dell'Università degli Studi di Sassari, il Rettore Gavino Mariotti presenterà le iniziative della "Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici SHARPER", in programma

il 26 settembre.

Le giornaliste e i giornalisti sono invitati a partecipare.

Vi aspettiamo.

Valentina Guido Addetta Stampa

Alberto M. Pintus

Ufficio Comunicazione, relazioni con il pubblico e rapporti istituzionali

Università degli Studi di Sassari

Dona il 5×1000 all'Università degli Studi di Sassari codice fiscale:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Δ

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti